


# *CAMBIA MAI DIO LA SUA MENTE*

## *RIGUARDO ALLA SUA PAROLA?*

 Chiniamo i capi. Caro Signore Gesù, siamo di nuovo riuniti nel tuo Nome, con grande aspettativa affinché l'effusione della Potenza vivificante di Dio ci porti al riconoscimento della nostra posizione e ruolo, e delle nostre responsabilità, come essendo un popolo chiamato, separato dal mondo, consacrato a Dio. Accorda, Signore, stasera, che le benedizioni di Dio ci guidino e ci dirigano nelle cose che facciamo o diciamo, affinché ciò possa recare onore e gloria al Tuo Nome. Amen.

<sup>2</sup> Sono lieto d'essere di nuovo in chiesa stasera ed essere con voi cari. E lo so che fa caldo, ma ho appena telefonato a mia moglie, penso che lì sono novanta e rotti, novantacinque o novantasei o qualcosa del genere, e fa proprio un po' più caldo di quanto lo fa qui. Così mi sto abituando al tempo caldo ora. Così, però sono felice di essere qui al tabernacolo in questo meraviglioso periodo di Pasqua.

<sup>3</sup> E non posso dire che mi scuserò per quel lungo, lungo Messaggio stamane, ma io...Era, che non volevo—volevo esaurire la vostra pazienza e poi arrivarci nuovamente stasera. Ma io—io volevo portarvi quel Messaggio, perché voi siete una parte di questa risurrezione. Vedete? E non preoccupatevi di Esso, non più, vedete. Solo rallegratevi riguardo a Esso! Non c'è nulla, da nessuna parte, che può separarvi da Esso; nulla; messi Eternamente al sicuro nel Regno di Dio. Quando Dio ha timbrato il Suo Suggello su di voi, siete alla fine della destinazione.

<sup>4</sup> Quando il governo mette un suggello su un pacco, la ferrovia mette un suggello su una porta, quel vagone non può essere manomesso finché non è arrivato alla sua destinazione.

Quando Dio mette il Suo Suggello su un uomo. E il Suggello è lo Spirito Santo. Quando Egli suggella un uomo così, lui è passato alla sua Eterna destinazione. Lui non può mai più, mai ritornare, non più. Perché ricordate, Efesini 4:30 dice: "Non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati suggellati per sempre." Vedete, voi siete suggellati per sempre. Siete suggellati, in Eterno, nel Regno di Dio, mediante lo Spirito Santo. Pensateci ora!

<sup>5</sup> Allora, voi, il diavolo vi punzonerà, e dirà tutto di voi, e vi accuserà, e—e cercherà di farvi pensare che non lo siete. Ma non deategli ascolto.

6 Ora, voi sapete che siete passati dalla morte alla Vita. Sapete che le cose che una volta amavate, non le amate più. Sapete che avete creduto ogni Parola di Dio. Avete visto Dio operare proprio fra noi, senza . . . Le prove infallibili che Egli è il grande "IO SONO". Avete notato che sempre quel che è stato detto nel Suo Nome, non è mai stata profetizzata una cosa nel Suo Nome senza che è accaduta esattamente nella maniera che fece. Anche per la scienza, giornale, fotografia, macchine fotografiche, scrittori, ogni altra cosa, deve riconoscerlo. Vedete, senza tener conto se lo vogliono o no, Dio lo fa fare loro, in ogni caso, vedete, per renderlo noto.

7 Ora, essendo un piccolo gruppo. Ricordate, non è un grande gruppo per cui Egli viene. "Non temere piccolo gregge; è piaciuto al Padre vostro . . ." Vedete?

8 Voglio lasciarvi una parola, sbalorditiva, proprio prima che abbiamo un'ordinazione d'un ministro. E questo è proprio sbalorditivo, ma solo affinché possiate sapere. Ora, non dico che questo è esatto da contare, ma vorrei lasciarvi questo.

9 Non so se alcune persone qui dentro hanno mai visto l'ibridazione del bestiame. La qual cosa, io non credo in ciò, ma l'ho visto fare. E li ho visti prendere lo sperma del maschio, appena abbastanza da essere sfiorato su un piccolo metallo, come un piccolo stuzzicadenti, e posarlo sopra un pezzo di marmo. E girano quelle lenti che lo ingrandiscono, non so quante volte, finché quello sperma . . . Dove non potevate vedere nulla con l'occhio naturale, nessuna lente ordinaria. Ma quando viene ingrandito, cento o centocinquanta volte, potete vedere in quella gocciolina, di sperma, forse cinquanta fino a cento piccoli germi che balzano intorno. Inoltre, nella femmina vengono altrettante uova, nel—nello sperma. Ora, quando vengono—vengono messi insieme, ora, i primi due che si incontrano e si connettono . . .

10 C'è solo uno da quel milione che vivrà. Ci avete mai pensato? Sono lo stesso germe, e lo stesso uovo, entrambi proprio simili, ma ce n'è solo uno che vivrà. E non è determinato quale arriva prima lì. Perché, a volte l'uovo, tanto lontano in fondo, ed il germe potrebbe essere in alto nel mezzo dello sperma, e strisceranno l'un l'altro. Ci vuole una Intelligenza per sapere se sarà maschio o femmina, dai capelli rossi, dai capelli neri, o cos'altro. Si tratta dell'elezione di Dio. Non può essere nient'altro. Elezione!

11 Anche nella nascita naturale, è l'elezione, se sarà un maschio o una femmina, o qualsiasi cosa sarà. E quando quel piccolo germe entra dimenandosi in questo piccolo uovo, e la piccola coda cala, ciò da inizio alla colonna vertebrale del piccolo o qualsiasi specie sia; animale, bambino, o quello che sia. Ed il rimanente di quei milioni di germi . . . Un milione di

uova, un milione di germi, e solo uno vive. Tutti gli stessi, ma Dio sceglie per elezione quello che vivrà, e gli altri periscono. Uno da un milione.

<sup>12</sup> Quando Israele lasciò l'Egitto, tutti loro credevano nel messaggio di un profeta. Videro i segni di Dio, mediante Mosè. Ognuno di loro li vide. E ognuno di loro uscì d'Egitto, e passò attraverso il Mar Rosso, e fu battezzato a Mosè. Ognuno vide la potenza di Dio colpirlo, quando cantò nello Spirito; e quando Miriam battè il tamburino, corse su e giù per la costa. Ognuno di loro, ogni sera, mangiava fresca, celeste manna dai cieli. Ognuno di quelli beveva dalla Roccia spirituale che fu percossa. E c'erano due milioni di persone che lasciarono l'Egitto. Quanti ne arrivarono nella terra promessa? Due. Uno da un milione! Dove finirono tutti? Gesù disse che perirono. "I vostri padri mangiarono la manna nel deserto, per lo spazio di trent'anni, ed Io vi dico che sono tutti morti".

<sup>13</sup> Ora stasera nel mondo ci sono all'incirca cinquecento milioni di cristiani, calcolando i Cattolici, i Protestanti, e tutti. Se Gesù dovesse venire in quel Rapimento, secondo quello che ho appena detto, ci sarebbero cinquecento mancanti nel mondo stasera, nel Rapimento. E forse quello accade ogni giorno, contando tutte le nazioni, che non è nemmeno spiegato. Così potrebbe accadere in ogni tempo, vedete.

<sup>14</sup> Oh, cristiani, affibbiamoci l'armatura di Dio. Facciamo tutto quel che sappiamo fare, per servirLo, amarLo, e aspettare quel grande tempo.

<sup>15</sup> Ora, non ci saranno numerosi milioni e moltitudini che usciranno da una generazione e marceranno dentro. Non ci—ci può essere.

Ora, ricordate, ogni giorno finisce una generazione, ogni giorno. "Come fu nei giorni di Noè, così sarà nella venuta del Figlio dell'uomo, dove otto anime furono salvate per mezzo dell'acqua". Ma ogni giorno finisce un periodo di quarant'anni per qualcuno, per alcuni. Vedete? Ed ogni giorno, tanti sono suggellati al sicuro nel Regno. Un giorno, l'ultimo giorno arriverà.

Siamo certi ora, mentre ci troviamo nel giusto senno. E nella chiesa, e fra la gente, dove lo Spirito Santo Si è così identificato con noi, siamo certi che ogni cosa sia a posto, e stia a posto, davanti a Lui.

<sup>16</sup> Non fermatevi. Non riposare, giorno e notte, finché quella Potenza vivificante non vi ha condotto dalle cose del mondo, nel Regno di Dio. E voi che realmente siete condotti nel regno di Dio e siete vivificati dallo Spirito di Dio, quanto felici siete! Con lacrime di gioia dovremmo stare in ginocchio, giorno e notte, ringraziando Dio per quello che Egli ha fatto.

<sup>17</sup> Stasera abbiamo un breve cambiamento nel servizio. Abbiamo un buon fratello qui, il fratello Capps. È venuto da noi dalla chiesa Nazarena. E penso che è esatto, fratello Capps? Egli desidera essere ordinato da noi stasera, per imposizione delle mani.

<sup>18</sup> Non abbiamo documenti da dare a nessuno, tuttora siamo riconosciuti come... Noi potremmo avere i documenti, ma crediamo che un vero ministro ordinato, i suoi documenti sono in Cielo. Vedete? E lui—lui ha i diritti di predicare la Bibbia fintantoché Dio identifica la sua vita con la Bibbia. Noi crediamo che sono le sue credenziali.

<sup>19</sup> E, ora, il fratello Capps è stato ordinato ufficialmente nella—la chiesa Nazarena, ma stasera lui vuole che gli anziani, e così via, gli impongano le mani per l'ordinazione, onde portare questo Messaggio. Che cosa valorosa!

<sup>20</sup> Io ho—io ho udito i resoconti fin da quando ero a Tucson, e tali meravigliosi resoconti, del fratello Capps qui in aiuto al nostro gentile fratello Neville, i quali tengono la candela della Luce proprio tanto valorosamente quanto questi due uomini possono tenerla. Abbiamo imposto le mani sul fratello Neville, ma non sul fratello Capps. E voglio che coloro che sono ministri, il fratello Jackson e loro, se sono qui, ed il fratello Ruddell e gli anziani della chiesa qui, se verranno quassù per alcuni minuti ora, ed impongano le mani sul fratello Capps. Ed il...

<sup>21</sup> Ora troviamo, nella Bibbia, che quella è la maniera in cui lo facevano, imponevano su di loro le mani, e li mettevano poi da parte. E quella fu la maniera che fecero a Timoteo. Disse: "Tramite questo dono che si trovava in te, da tua nonna Loide..." Essi lo avevano notato, che c'era un dono nell'uomo, era venuto a lui tramite i presbiteri, per imposizione delle mani.

<sup>22</sup> Ora, i fratelli dell'ultimo giorno, i fratelli della pioggia dell'ultimo giorno, però lo hanno confuso. Pensavano che gli davano un dono, nel farlo. No, il dono era già in lui, e loro solo imponevano le mani su di lui come un'approvazione che essi credevano che Dio aveva già messo il dono lui. E loro lo approvavano, con l'imposizione delle mani.

<sup>23</sup> E questi uomini qui in questa chiesa, i quali credo che sono posseduti nelle loro anime da quella Sua Potenza vivificante; se voi fratelli salirete proprio ora, il fratello Ruddell e tutti gli altri che siete qui in chiesa, e gli anziani e le chiese sorelle intorno, per imporre le mani sul fratello Capps, affinché potesse essere ordinato con la nostra approvazione, davanti a questo uditorio, e inviato a predicare il Vangelo del Signore Gesù, dovunque possa Dio chiamarlo. Egli diventa...

Egli è già uno di noi, per Nascita. Egli è uno di noi perché ha creduto il Messaggio. Egli è uno di noi perché—perché sta per la Verità della Parola. E noi vogliamo che il fratello Capps sia ufficialmente ordinato, davanti a voi, mediante l'imposizione delle mani, che è uno di noi.

Okay, fratello Ruddell, fratello Capps, fratello Neville. Il fratello Junior Jackson, chiunque di quegli altri ministri qui, non so esattamente quanti ce ne sono. Io non... Credo che tengono i loro propri servizi stasera. Così vieni proprio quassù, fratello Capps.

Ora dov'è il fratello Hunter e quelli di New York, io... Fratello Anthony? Credo che hanno fatto ritorno. [Il fratello Neville dice: "C'è il fratello Anthony là in fondo".—Ed.]

Alcuni di voi altri che siete qui, che siete con noi, ebbene, saremmo lieti che veniate quassù e stiate con noi ora, quale riconoscimento che crediamo il fratello Capps sia.

Quanti di voi qui conoscono il fratello Capps, alzate la mano. D'accordo, abbassate la mano. Quanti credono che è un servitore di Dio, alzate le mani. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Noi lo amiamo, come nostro fratello.

<sup>24</sup> Ora questo non è esattamente un modo corretto di quello che noi chiameremmo ordinazione, ma voglio che questo uditorio... Io non potrei cantare questo cantico, ma voglio che mi aiutiate a provarlo. Quel... .

<sup>25</sup> Un giorno un profeta scese all'altare, nel tempio. E mentre era lì al tempio... Egli era stato un buon uomo, ma si era appoggiato sulle braccia di Uzzia il re, e lui era un—lui era un buon uomo. Ma cionondimeno, un giorno, al tempio, egli vide qualcosa, quando cadde in una visione, che non aveva mai visto prima. Vide Angeli, con ali, che volavano avanti e indietro, attraverso l'edificio, gridando: "Santo, santo, santo, il Signore Iddio Onnipotente!" Avanti, fratelli. Sì. Vedete? "Santo, santo, santo, il Signore Iddio Onnipotente!" Ben... Vedete?

<sup>26</sup> E quando lo fece, i pilastri del tempio si scostarono. Ed egli disse: "Lasso me! Poiché sono un uomo dalle labbra impure". Nella Presenza di Dio riconobbe, che sebbene essendo un profeta, egli era stato errato. Disse: "Io sono un uomo dalle labbra impure, ed abito tra persone dalle labbra impure".

<sup>27</sup> Ed uno degli Angeli volò, e prese un tizzone di Fuoco e toccò le sue labbra, e disse: "Profetizza, figliuol d'uomo!"

Vorresti darci un accordo su quello, sorella, se vuoi. Quanti conoscono questo cantico? Facciamo, un versetto. D'accordo.

Quando il tizzone di Fuoco ebbe toccato il profeta,

Rendendolo il più puro possibile,  
Quando la voce di Dio disse: “Chi andrà per noi?”

Allora lui rispose: “Eccomi, manda me”.

[Punto vuoto sul nastro—Ed.]...parla, mio Signore,

Parla, e subito Ti risponderò;

Parla mio Signore, parla mio Signore,

Parla, ed io risponderò, “Signore, manda me”.

Milioni ora muoiono nel peccato e nella vergogna;

Ascolta il loro triste e amaro pianto;

Affrettati fratello, affrettati al loro soccorso;

Rispondi presto: “Maestro, eccomi”.

Parla, mio Signore, parla mio Signore,

Parla, e subito Ti risponderò;

Parla, mio Signore, parla, mio Signore,

Parla, ed io risponderò: “Signore, manda me”.

Gli anziani girino intorno ora e impongano le mani sul fratello Capps. Chiniamo tutti i capi.

<sup>28</sup> Caro Dio, i pilastri del tempio si sono di nuovo scossi, e nel vedere lo Spirito della Vita vivificante che opera nel nostro fratello. Prego, Dio, mentre lui sente questo da Lassù, che dice che lui deve andare. Noi imponiamo le mani su di lui, quali Tui anziani, Signore, e gli diamo la destra d'associazione; e imponiamo le mani su di lui, e passiamo le benedizioni di Dio su di lui, che Tu unga le sue labbra, il suo pensiero, il suo intero essere. E possa lui portare questo Messaggio del Vangelo ad ogni fessura e angolo a cui Tu lo chiamerai. Accordalo, Signore. Ti affidiamo il nostro fratello, come un servitore dei Tui, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>29</sup> “Predica la Parola”, mio giovane fratello. “Sia a tempo, e fuor di tempo, rimprovera, sgrida con ogni longanimità e Dottrina”. Dio ti benedica, fratello.

<sup>30</sup> [Il fratello Ben Bryant dice: “Fratello Branham, imporresti le mani su di me? Imporrebbero essi le mani su di me? Mi piacerebbe essere ordinato”.—Ed.] Hai tu. . . Non sapevo che tu non lo eri.

Il fratello Ben, qui, è venuto da noi. Penso che lui ha predicato per qualche tempo. Tuttavia, non è stato ufficialmente (pensavo di sì; ecco perché l'ho chiamato su) ordinato, né gli sono state imposte le mani qui.

<sup>31</sup> Ora, la moglie del fratello Ben è qui da qualche parte, e lei è una cara persona. Lei era una predicatrice. E quando lei e il nostro fratello Ben si sposarono, e lui la condusse al tabernacolo, quando lei vide e ascoltò la Parola, sebbene una

brava piccola signora con una personalità fine, quando però vide che era sbagliato per le donne di farlo, lei si mise da parte; e ciò sembrò cadere su suo marito. È correttamente. È apostolico. Ecco come dovrebbe essere.

<sup>32</sup> Il fratello Ben riceve i nastri, come comprendo io, con sua moglie. Se ne vanno nei re- . . . posti fuori mano, molto lontano nei monti, nelle giungle, e fanno sentire questi nastri e fanno commenti sui nastri. Molte volte sono buttati fuori, scacciati, rifiutati. Noi ce lo aspettiamo. “Poiché tutti quelli che vivono piamente in Cristo Gesù soffriranno persecuzioni.”

<sup>33</sup> Quanti qui conoscono il fratello Ben? Quanti credono che lui sia servitore di Dio, [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] degno di questa benedizione che chiederemo da Dio per lui? Vedete, lui non è un’estraneo. È stato con noi per anni e anni. Io lo conosco come un uomo di umiltà. Lui è come me; fa molti errori. Tutti lo facciamo. Quello che mi piace del fratello Ben, lui è pronto a strisciare sulle ginocchia per farlo corretto.

E quando lui udì, l’altro giorno, su *Matrimonio E Divorzio*, lui e sua moglie erano pronti a separarsi, perché lui ama lei, e lei ama lui, ma loro vogliono essere all’altezza della Parola di Dio. Qualunque cosa disse la Parola, era quello che volevano. Prego che Dio benedica Ben e sua moglie, al Suo servizio.

Imponiamo le mani sul nostro fratello.

<sup>34</sup> Caro Dio, imponiamo le mani sul nostro fratello Ben, per un segno che lo amiamo. E crediamo, Signore, che lui vuole fare un’opera per Te, ad essere mandato fuori con questi nastri, per farli ascoltare tra alcune persone di montagna nei luoghi molto lontani dove forse molti di noi non arriverebbero mai, eppure il Messaggio deve andare in tutto il mondo. Preghiamo che Tu benedica il nostro fratello, e gli doni il Tuo Spirito, e possa Esso venire su di lui. E guidalo, e dirigi lui e sua moglie verso quei luoghi dove forse c’è un’anima lontana là fuori, e le porte non possono chiudersi fino a quando quella pecora non viene portata dentro. Tu non sei soddisfatto con novantanove. Il . . . Ogni nome che sta sul Libro deve essere portato dentro. Aiutali, Signore, mentre imponiamo le mani su di lui, mentre lo associamo con noi come nostro fratello. Ed il nostro aiuto e la preghiera per lui, lo accompagnino. E preghiamo che Tu lo benedica, Signore, dovunque egli vada. Nel Nome di Gesù. Amen.

Benedica te, fratello Ben! Ti diamo la mano d’associazione, quali fratelli ministri. Dio ti benedica, fratello.

<sup>35</sup> [Il fratello Earl Martin dice: “Fratello Branham, imponresti le mani su di me, mi ordineresti a operare come pastore?”—Ed.] John Martin . . . [“Earl”.] Earl.

Quanti conoscono Earl Martin? Quanti lo credono essere un servitore di Cristo? Egli viene a noi da una...credo la, originariamente, da un gruppo Pentecostale, ed ora penso che lui pasturi e fa una opera indipendente.

<sup>36</sup> Ho conosciuto Earl d'essere un vero servitore di Cristo, non dimenticherò mai un atto, sono stati molti, ma un atto con Earl. Ricordo una sera che essi lo chiamarono quand'ero a Dallas, Texas; ovvero io—io credo, no, era... [Una sorella dice: "Beaumont".—Ed.] Beaumont, Texas, è esatto, sorella. Ed essi—essi... Il suo bambino giaceva, morente, e pensavano che era ormai morto. Non respirava più. Ed Earl si fece strada fino in camera mia, quale papà, le spalle curve, si fermò giù davanti a me, mentr'ero a letto. Mi alzai; lui mi mise le braccia intorno e disse: "Fratello, credo che tu sei il profeta di Dio. L'ho sempre creduto. E se solo dirai la parola, sebbene il mio bambino è morto, tuttavia vivrà". Ed il suo bambino tornò in vita, vive.

<sup>37</sup> Credete che lui è degno della mano d'associazione di questi credenti? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Preghiamo, fratelli, mentre imponiamo su di lui le mani.

<sup>38</sup> Grazioso Padre Celeste, imponiamo le mani, di nuovo, sul nostro fratello Martin. Noi lo inviamo, Signore, alle estremi parti in cui Tu hai stabilito che andasse; dovunque sia, molte o poche, strade secondarie, vie e siepi. Dovunque sia, Signore, possano le Tue benedizioni essere con lui. Imponiamo le mani su di lui, mentre gli offriamo la Tua prosperità e gli diamo le nostre benedizioni, che lo Spirito che è su di noi, Signore, possa andare con lui, e lo guidi e lo diriga alle anime perdute fuori nelle siepi e nelle vie. Lo inviamo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica, fratello Martin. Và ora, ed il Signore sia con te.

<sup>39</sup> Per lo stesso scopo? [Il fratello Richard Blair parla al fratello Branham—Ed.] Richard è il tuo nome? ["Esatto. Richard Blair".] Quanti conoscono Richard Blair? Quanti credono che lui sia un servitore di Dio? Egli viene dal—dal gruppo della chiesa Pentecostale Unita.

E il fratello, il fratello Blair, mi ricordo di una grande sua chiamata. Ricordo il tempo in cui il fratello Blair non voleva, non voleva credere in me, poiché c'era uno spirito che agiva in lui, dicendogli che io ero falso. E mentre stava seduto proprio nella riunione, lo Spirito Santo si girò e lo chiamò a voce alta. [Il fratello Blair dice: "Proprio così".—Ed.] E lui era quasi pronto per un—un esaurimento, ed era ciò che lo portò in quella condizione.



E ricordo che la sua amorevole moglie un giorno mi telefonò. Lei disse: “Fratello Branham, credo che Richard sta per morire”. E lei aveva, credo, una sciarpa. Lei andò a mettergliela sopra, come le chiesi io, e pregò. Eccolo qui. [Il fratello Blair dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>40</sup> Un bimbetto si era trovato in un incidente, ovvero... [Il fratello Blair dice: “Mio figlio”.—Ed.] Suo figlio, in un incidente, tanto che non gli concessero tanta speranza per esso, con una commozione celebrata. E con la preghiera, perfino per telefono, il bambino fu reso sano. [“Amen”.]

Credete che il fratello Blair è un vero testimone di Cristo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Pregate che le vostre benedizioni lo accompagnano.

Fratelli, imponete le mani su di lui.

<sup>41</sup> Caro Dio, per identificare il nostro grazioso e nobile fratello, Tuo servitore, che è pure venuto dal suo stesso gruppo, per camminare nella Luce. Padre, preghiamo che Tu benedica il nostro fratello Blair, mentre lo inviamo con le nostre benedizioni e la nostra approvazione, tramite le nostre mani su di lui, verso dovunque Tu possa chiamarlo, Signore, verso qualsiasi opera possa essere. Possa il Tuo Spirito accompagnare il fratello Blair. Guidalo e dirigilo verso i perduti e i morenti di questo mondo, che lui possa contribuire a trovare quella pecora perduta, affinché lui possa ricondurla all’ovile. Dovunque essa possa essere, qualsiasi cosa Tu abbia per lui, Signore, noi chiediamo solo che il Tuo Spirito lo guidi e lo diriga in tutto il percorso della sua vita. Siamo suoi fratelli. Nel dargli la mano d’associazione, chiediamo che Tu lo accompagni, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

La mano d’associazione! Dio ti benedica, fratello Blair. Siamo con te, al cento per cento, preghiamo per te e faremo ogni cosa che possiamo per aiutarti avanti. Dio ti benedica.

<sup>42</sup> [Il fratello Merlin Anthon dice: “È lo stesso per me, fratello Branham, per l’ordinazione”.—Ed.] Cosa dici? [“Ordinazione”.] Chi sei tu? [“Merlin Anthon”.] Merlin Anthon. [“Sono nella chiesa”.] Dove? [“Nella chiesa qui”.] Nella chiesa. Qualcuno conosce il fratello Merlin Anthon? Egli è nuovo, per me. [“Con l’Esercito della Salvezza. Ti ricordi di me?”] Oh, sì. Perdonami, fratello.

Dall’Esercito della Salvezza, proprio così, mi ricordo di lui. Certo, ora lo riconosco. Io proprio... Poco fa il suo viso non mi sembrava familiare, in questo momento. Quanti sanno che è un uomo di Dio? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quanti credono che—che Dio opera con lui, alzate la mano. [“Amen”.] Pregherete per lui? [“Amen”.]

<sup>43</sup> Ora, fratello, sappiamo che vieni da un grande gruppo di gente, l'Esercito della Salvezza. Essi sono un grande popolo. Ma, e, ma l'Esercito della Salvezza fa una grande opera fuori sulla strada. Non possiamo dire nulla contro la Nazarena, la chiesa Pentecostale, né contro l'Esercito della Salvezza, né alcuna di loro; sono nostri fratelli. Ma, vedi, crediamo che siamo portatori di un grande Messaggio per questa stessa ora in cui viviamo. Vuoi farlo con noi? [Il fratello Anthon dice: "Amen".—Ed.]

Chiniamo i capi mentre imponiamo le mani sul nostro fratello.

<sup>44</sup> Caro Padre Celeste, Tu sei Colui che fa la chiamata. Sei Quello che vivifica la Parola, cosicché essi possono credere. E noi imponiamo le mani sul nostro prezioso fratello, come una approvazione che crediamo che Tu sei con Lui e lo aiuterai. Inviando con lui le nostre benedizioni, poiché noi i quali crediamo che siamo passati dalla morte alla Vita ed ora teniamo la Potenza vivificante nei nostri cuori, per la grazia di Dio. Imponiamo le mani sul nostro fratello e lo inviamo con le nostre benedizioni, che Tu lo conduca e lo guidi e lo diriga ad ogni fessura della terra, Signore, che Tu hai stabilito perché lui vi vada. Possa il Tuo Spirito accompagnarlo e dargli salute, forza, e successo nel suo ministero, poiché lo inviamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>45</sup> Dio ti benedica, fratello. Ecco la mano d'associazione, sapete, i fratelli stringano le mani con lui, fratelli in questo modo. Così ecco che siete. . . D'accordo, il Signore vi benedica.

<sup>46</sup> [Il fratello Carrell dice: "Io—io non lo sono stato mai, ufficialmente. Voglio che tu imponga le mani su di me, come quelli, nel Nome di Gesù".—Ed.] Tu, qualsiasi cosa tu desideri. È le vostre. . . [È tempo che avvenga, e per la stessa cosa come loro".] Ora qual è il tuo nome? ["Fratello Carrell, da Cincinnati".] Fratello Carrell.

[Il fratello Carrell dice: "Sono stato un ministro ordinato, ma non potevo andare d'accordo con il fratello che ordinava donne come ministri, ed io dovetti staccarmene".—Ed.]

Questo è il fratello Carrell da Cincinnati. Qualcuno conosce il fratello Carrell, alzi la. . . Essendo di Cincinnati, lo dubito, che qualcuno lo conosca. Egli dice che era con un gruppo, e il gruppo voleva ordinare le donne ministri. Lui non riuscì a sopportarlo e dovette staccarsi da loro.

È precisamente come mi staccai dai Missionari Battisti. Il Dottor Roy E. Davis, quanti lo hanno mai sentito? Certo che sì, vedete. Egli voleva ordinare alcune donne predicatrici, e io dissi: "Nossignore. Quale anziano", dissi: "non posso farlo, consapevolmente. È contrario alla Parola di Dio".

<sup>47</sup> Io non ti conosco, fratello Carrell. Ma sulla base della tua testimonianza, e quella Verità che tu rappresenti... Non abbiamo niente contro quelle donne. Sono sorelle. Noi le amiamo. Però crediamo che esse hanno il loro posto, e che devono rimanerci. Vedete? E crediamo che sono un tesoro per un uomo, una compagna. E per nessuna ragione... Noi pensiamo che sono il più grande dono, eccetto la salvezza, che Dio abbia mai dato ad un uomo. Però lei non ha alcun posto nel pulpito, secondo la Parola di Dio. Su quella base, e sulla tua fede in Dio, imponiamo le mani su di te, come associazione, per venire a camminare con noi.

Imponiamo le mani su di lui.

<sup>48</sup> Nostro caro Padre Celeste! Questo giovane uomo, posso quasi sapere come lui si sente. Egli è stato cacciato a causa delle reali Verità. Che: "L'uomo non vivrà di pane soltanto, ma di ogni Parola". Così imponiamo le mani su di lui, mettendo su di lui le nostre benedizioni. Possa il Tuo Spirito condurlo, guidarlo, e dirigerlo in tutto il percorso della vita verso dove mai Tu possa inviargli, Signore. Fagli sapere che preghiamo per lui, e saremo un aiuto per lui, e lo sosterrremo finché lui starà per la Verità. Accordalo, Signore. Lo inviamo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica, fratello Carrell.

Imponete su di lui le mani, i diversi. Tutti voi date la mano d'associazione per quello.

<sup>49</sup> Il fratello Ruddell, qui, non è stato mai ordinato ufficialmente qui nella chiesa. Potete... Quanti conoscono il fratello Ruddell? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Noi tutti lo conosciamo. Quanti sanno che è un uomo di Dio? ["Amen".]

Caro Padre Celeste, siamo come Tuoi anziani che imponiamo le mani su questo fratello che si è mosso attraverso profonde acque melmose. Egli ha visto diminuire la sua congregazione. Ha visto accadere ogni cosa, ma cionondimeno crede. Anche se il...?.. Imponiamo su di lui le mani, e passiamo a lui le benedizioni...?.. Ungilo, Signore, potentemente, con la Parola, Signore, e invialo ad ogni fessura della terra!..?.. possa essere su di lui ed aiutarlo. E invialo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>50</sup> Fratello Ruddell, tu hai sempre avuto una mano d'associazione. Conosco il fratello Ruddell. Assomiglia al—al mio stesso figlio. Suo papà ed io, la madre, ci siamo conosciuti l'un l'altro così a lungo. Ed io so che il fratello Ruddell è un servitore di Dio. Ho servito con Lui. Dio ti benedica, fratello Ruddell.

<sup>51</sup> Qual è il suo nome? Chi sei tu, fratello? [Qualcuno dice: “Il cognato del fratello Martin”.—Ed.] Fratello Martin, lo conosci, fratello Martin?

Qual è il tuo nome? [Il fratello dice: “Rev. McComas”.—Ed.] Fratello McComas. Suppongo non ci sia nessuno qui che lo conosce, ma lui è un... Sì, quest'uomo qui lo conosce, il fratello Tyler. E lui viene per essere... tenete le mani imposte su di lui, acciocché sia un portatore del Vangelo. Fratello McComas, da dove vieni, fratello McComas? [“Rockford, Illinois”.] Rockford, Illinois. [“Hai telefonato a casa mia, la scorsa settimana, o lo scorso lunedì sera, e hai pregato per mia moglie”.] Oh, è esatto? Da Tucson. [“Tucson, Arizona”.] Oh, mi ricordo ora della telefonata. [“Lei si è alzata il mattino seguente”.] Lode al Signore!

[Il fratello Martin dice qualcosa al fratello Branham—Ed.] Cosa dici? [“La mia sorella più giovane”.] Tua sorella. [“Lei è qui ora. Era paralizzata”.] Così lei ora è qui, per cui si è pregato, l'altra sera, da Tucson, per telefono. [“Paralizzata”.] Par... [“Lei era paralizzata, e ora è qui”.] Lei era paralizzata, alcune sere fa, ed ora è qui. Il fratello Martin dunque stava pregando per te. Non sorprende che vuole portare il Messaggio!

Imponiamo su le mani, fratelli.

<sup>52</sup> Caro Dio, impongo le mani, assieme a questi altri, sul Tuo servitore, e gli diamo la mano d'associazione, pregando che le benedizioni di Dio...?... [Le frasi del fratello Branham non possono essere udite chiaramente—Ed.]...?... che Tu hai stabilito che lui fosse. La Tua benedizione sia su di lui, e guidalo e dirigilo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

La mano d'associazione, fratello mio, e quelle siano con te. Dio sia con te.

<sup>53</sup> [Qualcuno dice: “Fratello Branham?”—Ed.] Sì, fratello? [“Ne ho un altro che vuole pure questo”.] D'accordo, signore. Credo che questo è... [“Fratello Darris”.] Il fratello Darris. Io non... [“Io conosco il fratello Earl ed il fratello Brewer”.] Questo uomo è il fratello Darris. Da dove vieni, fratello? [“Black Rock, Arkansas”.] Black Rock, Arkansas. Fratello... [“Io lo conosco, fratello”.]... conosciuto lui. Qualcun altro, credo, qui, disse... Il fratello Brewer. Credo che li ho incontrati, questa mattina. E—e la sorella Vayle, suppongo, il fratello Vayle, e quelli che lo conoscono, e sanno che è un uomo di Dio, un servitore di Dio. Meraviglioso!

<sup>54</sup> Bene, ora, mio caro fratello, per essere un portatore del Messaggio, vogliamo che tu sappia che staremo dietro di te, faremo tutto quello che possiamo. Pregheremo per te, affinché pure tu porti questo Messaggio verso le parti estremi di dove mai Dio ha stabilito che tu vada.

Imponiamo le mani sul nostro fratello Darris.

Caro Dio, ora imponiamo le mani sul nostro fratello, dandogli la mano d'associazione, e lo inviamo nel Nome di Gesù Cristo, affinché Tu lo unga. E...?..gli diamo la mano d'associazione!...?..E il Tuo Spirito lo accompagni, e lo guidi e lo diriga, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica, fratello.

<sup>55</sup> Io—io credo, il fratello Anthony. Molti di voi conoscono il fratello Anthony. Egli è stato qui con noi molto tempo. Io stesso so che è un servitore di Cristo. Credo che è un giovane consacrato. Non gli si sono mai state imposte le mani ufficialmente. Lui non sapeva che stava avvenendo questo, amici. Vedete? Ma proprio ora è buono quanto qualsiasi altro tempo. Così stiamo per imporre le mani sul fratello Anthony e dargli la mano d'associazione. Dio deve fare l'ordinazione. Questo è solo per fargli sapere, e far sapere a voi, che noi crediamo in questo fratello e lo amiamo, e lui è uno di noi, nel Messaggio. E vogliamo che lui abbia le benedizioni di Dio, ed è quello che chiediamo su di lui. Preghiamo, mentre imponiamo le mani sopra, fratello.

<sup>56</sup> Caro Dio, questo umile, piccolo servitore italiano dei Tuoi, Signore, stasera viene, affinché abbia le mani imposte su di lui, e la mano d'associazione, ufficialmente, stesa verso lui, dalla chiesa. Signore, che la Tua grande Potenza invii questo giovanotto al...?..la terra e la fessura a cui Tu lo hai chiamato. E possa egli andare a liberare quelle persone dal peccato e dalla malattia, e servirTi, Signore, tutti i giorni della sua vita. Possa Tu condurlo, guidarlo. Possano le nostre benedizioni essere con lui, mentre lo inviamo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica.

<sup>57</sup> [Qualcuno parla al fratello Branham—Ed.] Huh? Oh, Non so. Siamo su un collegamento telefonico; cinquanta centesimi al minuto. C'era qualcun altro qui che voleva. . .

Salite qua e dite il vostro nome, chi siete, fratelli, nel microfono proprio *quassù*. Ditelo loro semplicemente. [Ciascun fratello dice il suo proprio nome: “Pat Tyler”, “Claude Bogges”, “Dale Potter”, “...?..Henasey”, “James Humes”, “Earl Horner”.—Ed.] Quelli sono loro? [Qualcuno dice: “Sì”.] Fratelli miei.

Questi uomini, credete che questo Messaggio sia la Verità della Parola di Dio? [I fratelli dicono: “Amen”.—Ed.] Lo credete con tutto il cuore? [“Amen”.] Va bene. E siete desiderosi, e pensate che se imponiamo le mani su di voi. . . Vogliamo che sappiate che siamo con voi, e faremo tutto quello che possiamo fare per aiutarvi.

Ed ora voglio che voi fratelli, cosicché posso imporre le mani su di loro, saliate proprio quassù ora. E chiniamo tutti i capi, mentre imponiamo loro le mani.

Caro Dio, qui c'è un gruppo di uomini. Impongo le mani sopra ciascun di loro, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. E possa Tu, Che li hai chiamati ad essere ministri, che possano predicarLo, Signore, tutti i giorni della loro vita. E...?... predicare il Vangelo ad ogni creatura. Diamo loro la mano d'associazione, e preghiamo che le Tue benedizioni siano con loro, Signore, mentre li benediciamo, mandiamo le nostre benedizioni. Possa ciò andare ad ogni fessura della terra a cui Tu li hai chiamati ad andare. Possano essi operare e servirTi nella capacità a cui Tu li hai chiamati. Possano essere coraggiosi e veri servitori di Dio. Accordalo, Signore. E lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo.

<sup>58</sup> Dio vi benedica, ciascuno, fratelli. Dio ti benedica. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica. Dio ti benedica, fratello Humes. Il Signore sia con voi, con ciascuno.

Benedetto sia il legame che unisce  
I nostri cuori nell'amore cristiano;  
La comunione di mente affine  
È come quella di Lassù.

<sup>59</sup> Non è Egli meraviglioso? Pensate ora, quanti ministri sono qui stasera per avere le mani imposte su di loro!

<sup>60</sup> Non sapevo che eravamo in questo collegamento telefonico. Se le persone là fuori mi perdoneranno per questo; non lo sapevo. Vedete? Non sapevo proprio che avrebbero collegato questo piccolo Messaggio stasera. Ma siamo. . .

<sup>61</sup> Ora leggeremo la Parola e pregheremo, e ci addentreremo direttamente in questo Messaggio il quale sento che lo Spirito Santo mi avrebbe fatto portare a voi stasera.

<sup>62</sup> Ed ora mentre torniamo indietro nel...per il testo, lo annuncerò fra un momento. Passiamo a Numeri, al 22° capitolo, versetto 31. Numeri 22:31, per un testo. Mentre voltate, se volete leggerlo, leggerlo o segnarlo.

<sup>63</sup> Vorrei che vi ricordiate di me ora, finché vi rivedrò, spero, qualche volta questa estate, se il Signore vuole. E se accade qualcosa, se non riesco ad andare oltreoceano, tornerò. Ma ora crediamo che, come tutto questo ha operato intorno, che lo Spirito Santo ci sta per inviare ora su una via che Egli ha scelto per Sé di inviarci. Ed è la maniera che vogliamo farlo. Il Signore benedica!

<sup>64</sup> Padre, siamo sul punto di leggere la Tua Parola. Voglia Tu benedirLa e ungerLa alla nostra comprensione, lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>65</sup> Il Libro dei Numeri, al 22° capitolo ed il 31° versetto.

*E il SIGNORE aperse gli occhi a Balaam; ed egli vide l'Angelo del SIGNORE, che stava in su la strada, avendo in mano la sua spada nuda. E Balaam si chinò, e si protese in terra sopra la sua faccia.*

<sup>66</sup> Ora, nella lettura di questo, per costruirci intorno un contesto, voglio prendere il soggetto: *Cambia Mai Dio La Sua Mente Riguardo Alla Sua Parola?*

<sup>67</sup> Questo è davvero un testo, ed è una grande Verità che dovremmo comprendere. Può Dio dire qualcosa e poi dire: “Mi dispiace che l’ho detto”? Può Dio ritirare la Sua Parola, dopo che L’ha pronunciata?

<sup>68</sup> Ora, in questa dichiarazione qui, la ragione che ho scelto questa dichiarazione, è stata perché è una delle dichiarazioni della Bibbia, per cui un lettore, cercando di vedere, ovvero cerca di dire che Dio cambia la Sua mente; questo, più che in qualsiasi parte nella Bibbia, di cui io sappia, sembrerebbe che Lui ha cambiato la Sua mente, perché Egli disse a Balaam una cosa e poi gliene disse un’altra. Ed ora, molta gente ha cercato di fare di Balaam proprio un, oh, un indovino o qualcosa di simile. Ma Balaam non era un indovino. Egli era un profeta del Signore.

<sup>69</sup> Ora, prima prenderemo piuttosto i punti essenziali del Messaggio. Israele si trovava in viaggio dalla Pales... andando in Palestina, venendo dall’Egitto. E il Signore era con loro, ed erano... Ogni nemico che era sorto davanti a Israele veniva sgombrato dalla via, poiché Dio disse che Egli avrebbe inviato scabroni davanti a loro e avrebbe scacciato il nemico, fintantoché camminavano in obbedienza al Suo comando. Il compito non era mai troppo grande. Gli Amalechiti, i giganti del giorno, non significavano nulla per Israele. Sebbene erano uomini piccoli di statura, però camminavano nel COSÌ DICE IL SIGNORE. Così non importa qual era l’opposizione, Dio faceva sempre in modo che le Sue Parole di promessa non venissero mai a mancare a Israele.

<sup>70</sup> E l’Israele del Vecchio Testamento è un simbolo della Sposa del Nuovo Testamento che viene fuori dal—dal mondo, che marcia sulla strada verso Canaan, ovvero la Canaan verso cui noi andiamo: il Millennio.

<sup>71</sup> Ora, ora, notiamo che Moab qui è un simbolo della chiesa. E Moab... Essi avevano appena ucciso dei re e avevano messo in rotta il nemico, ucciso tutto, preso possesso del paese, e saliti presso Moab. Ora, Moab senza dubbio non era una nazione pagana. Moab era una nazione che serviva lo stesso Dio che Israele serviva. E il paese di Moab era cominciato originariamente col figlio di Lot, tramite la sua stessa figlia. E lui, essendo il fondatore di questa nazione, ed aveva organizzato le sue celebrità e così via, e ne fece una grande nazione, e si erano moltiplicati e progredivano.

<sup>72</sup> E, ora, Israele era della progenie d'Abrahamo, non di Lot. Israele venne da Isacco, Giacobbe. E Israele scaturì da quelle dodici tribù da Giacobbe, che più tardi venne chiamato "Israele", perché lottò col Signore. E Moab qui . . .

<sup>73</sup> Ora, in questo, e voi nei—ai telefoni, voglio prima dire che io—io non voglio essere critico, e spero che non lo sono. Ma, il Messaggio che mi è stato dato, devo essere fedele a quel Messaggio, o sarò un ipocrita. Vedete? Non posso dire di più di quello che sono inviato a dire.

E io—io penso che il grande nemico della società cristiana oggi sono le chiese organizzate. Credo con tutto il cuore che infine darà forma al marchio della bestia, la qual cosa posso, penso che posso provarlo tramite la Bibbia con l'aiuto di Dio. L'ho già fatto. Che, darà forma al marchio della bestia, nella federazione delle chiese. Perché, Dio non ha mai, in alcun tempo, mai riconosciuto una chiesa ordinata, chiesa organizzata, mai. Lui non l'ha mai fatto.

Ed ogni volta che l'uomo faceva un'organizzazione, lo Spirito di Dio la lasciava e non ritornava mai un'altra volta. Chiedete a qualsiasi storico, o voi stessi potete essere un lettore. Mai! Quando si organizzavano, Dio la metteva in disparte, ed ecco dove si recò; ciò rimase, da allora in poi. Esse crescevano in membri, ma mai un risveglio dello Spirito; mai, mai più.

<sup>74</sup> Moab, qui, è un simbolo di questo, perché erano una—una nazione organizzata; nel loro stesso paese, come nella loro denominazione. E lì avevano le loro proprie religioni, e la loro religione era la stessa religione che aveva Israele. Erano moabiti e credevano in Geova Dio, però erano un gruppo di gente organizzata.

<sup>75</sup> E, ora, mentre loro rappresentavano la chiesa naturale, Israele rappresenta la chiesa spirituale nel suo viaggio. Ora, Israele non era una nazione organizzata. Fintantoché seguivano Dio, erano indipendenti. Si presentavano, forestieri, nessun luogo in cui andare. Dovunque andava la Colonna di Fuoco, loro andavano con Essa. Non erano una nazione organizzata. Fra loro avevano un organismo, poiché la circoncisione lo dava loro sotto il comandamento tramite Dio, ma mai una nazione organizzata in questo momento. Quando infine divennero una nazione organizzata, è dove caddero e rigettarono il loro Messia.

<sup>76</sup> Ed ora troviamo, sempre, che quando questi, naturale e spirituale, spiriti di chiese e organizzazioni, si incontrano, c'è sempre uno scontro. Non ha mai mancato d'essere così. Si scontra sempre. Poiché, troviamo che là dentro c'è una gelosia. E, in questa gelosia, causa rivalità carnale, imitazioni. E la troviamo dentro oggi, come era allora. Quando Dio fa qualcosa



per un individuo, tutti cercano di copiare proprio come Dio l'ha fatto per quella persona. Vedete, causa una rivalità, e produce carnalità. E poi se non riescono, l'altra parte, a ottenere i risultati spirituali, allora se ne impossessano tramite un potere politico, o sostituiscono qualcosa, per scompigliare le menti delle persone, per attirarsi dietro discepoli.

<sup>77</sup> È esattamente quel che ebbe luogo nello stesso principio; come Caino e Abele, ambedue ragazzi qui sulla terra. E quando Abele offrì a Dio un sacrificio più eccellente di Caino, e Dio confermò Abele, col venire giù a ricevere il suo sacrificio; ciò provocò gelosia da Caino, perché lui era geloso di suo fratello, e uccise suo fratello.

<sup>78</sup> Ciò ebbe inizio al principio, che quando il naturale e lo spirituale. Eppure Caino e Abele adoravano lo stesso Dio. Ambedue costruirono lo stesso tipo di altari. Ed ambedue adoravano lo stesso Dio, nella stessa chiesa, lo stesso altare. Ma Caino, col ragionamento carnale, presentò i frutti della terra e li pose sull'altare come sacrificio, pensando che certamente così questo avrebbe risposto a Dio come espiazione. Così lui deve avere presentato, come la gente pensa oggi, "mele che Adamo ed Eva mangiarono, che causarono il peccato". E, cosa mai, penso che ora sono arrivati a una "melagrana" o qualcos'altro ora. Alcuni di loro, non molto tempo fa, dissero che era qualcos'altro.

<sup>79</sup> E, ma Abele aveva il sacrificio giusto. Sapeva che era il sangue che lo causò, perciò portò un agnello. E quando Dio accolse il suo, ora, Abele, per fede, per rivelazione, nessun altro modo. Non c'era alcuna Bibbia scritta. Così, vedete, il principio della rettitudine è la Verità rivelata di Dio, e l'intera Chiesa dell'Iddio vivente è edificata su quella.

<sup>80</sup> Gesù, un giorno, scendendo dal monte, disse ai Suoi discepoli: "Chi dicono gli uomini che Io il Figlio dell'uomo sono?"

"Uno ha detto che Tu sei 'Mosè' e l'altro dice che sei 'Elia' e che Tu sei 'Geremia, o uno dei profeti'".

Egli disse: "Ma chi dite voi che Io sono?"

<sup>81</sup> Ecco quando l'apostolo Pietro, ispirato da Dio, vivificato dallo Spirito, fece quella straordinaria dichiarazione: "Tu sei il Cristo, il Figlio dell'Iddio vivente".

<sup>82</sup> Notate la dichiarazione: "Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, carne e sangue non ti hanno rivelato questo. Il Mio Padre Celeste ti ha rivelato questo. Tu sei Simone. Su questa roccia. . ."

Quale roccia? Ora, il Cattolico dice: "Su Pietro, la roccia, la piccola pietra". E il Protestante dice: "Su Cristo, la Roccia".

Non per essere differente; ma fu sulla rivelazione che Pietro ebbe, Chi Egli era. “Nessuno può venire a Me”, disse Gesù, “se il Padre Mio non lo attira. E tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a Me”.

“Tu sei il Cristo, il Figliuol dell’Iddio vivente”.

<sup>83</sup> “Beato sei tu, Simone, figlio di Giona; carne e sangue non ti hanno rivelato questo, ma il Padre Mio che è nel Cielo. Su questa roccia edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell’inferno non vi potranno prevalere contro”. La spirituale Parola di Dio rivelata!

<sup>84</sup> Notate, Abele, per fede in Dio, offrì un sacrificio più eccellente. Ed il credente carnale pensò che fossero le opere delle sue stesse mani, che, e i suoi frutti e la sua bella offerta che lui portò, che Dio avrebbe riconosciuto, e ciò causò uno scontro.

Troviamo che Abrahamo e Lot dovettero scontrarsi.

<sup>85</sup> Troviamo che Mosè e—e Datan, Core, ebbero lo stesso scontro.

Mosè, essendo un profeta ordinato con la Parola del Signore, confermato che lui era scelto per essere il loro conduttore dell’ora, e che Abrahamo aveva promesso tutte queste cose, e qui Mosè fece esattamente quel che Dio disse che sarebbe stato, che avrebbe avuto luogo.

E Core, essendo carnale, voleva suscitare un’organizzazione fra loro. Voleva formare un gruppo di uomini. E Dio non tratta con gente simile. Ciò mostra proprio là, in quella Scrittura, un simbolo del viaggio d’oggi, che l’organizzazione non è ciò che Dio ordina. Poiché, non appena Core lo fece, disse a Mosè: “Tu t’incarichi di troppo”. In altre parole: “L’intera congregazione è santa! Beh, tu dici di essere il solo santo. Non hai diritto di fare alcuna cosa simile. Cerchi di farti qualcuno grande. Noi siamo tutti santi. Siamo tutti figli di Dio”.

<sup>86</sup> E Mosè solo girò il capo e se ne andò. Disse: “Signore, che farò?”

<sup>87</sup> Dio disse: “Separati da lui. Ne ho avuto abbastanza”. Ed Egli lo inghiottì dentro la terra.

<sup>88</sup> Vedete, ci fu uno scontro. Quando il carnale e lo spirituale s’incontrano, c’è sempre uno scontro. Quando Giuda e Gesù s’incontrarono, ci fu uno scontro; Uno, il Figlio di Dio; l’altro, il figlio di Satana. Proprio come Caino e Abele, ci fu uno scontro quando s’incontrarono. Uno di loro era il tesoriere della chiesa, e l’Altro un pastore. E come ora, noi arriviamo in questo giorno, di nuovo alla stessa cosa. La denominazione carnale contro la Sposa spirituale di Cristo. La spirituale Sposa di Cristo è tanto diversa dalle organizzazioni carnali, tanto che non c’è affatto alcun paragone tra loro.

<sup>89</sup> Ora notate, il naturale cerca sempre di simboleggiare lo spirituale. Ma, come in Giacobbe ed Esaù, non funzionerà. Non funzionerebbe. Ora, quando si arriva al fare buone opere, io—io credo che in realtà Esaù fosse un uomo migliore di Giacobbe, agli occhi degli uomini. Cercava di prendersi cura del suo papà; egli era cieco, un profeta. E tutte queste cose che cercava di fare, eppure Esaù non prendeva in considerazione che fosse solo opera carnale. Pensava che poteva entrare per quello che faceva, fare qualcosa di buono per qualcuno, il che andava benissimo. Ma Giacobbe, tutta la sua anima era di ottenere quel diritto di primogenitura, e fu quel che Dio riconobbe spirituale in lui.

<sup>90</sup> Notate, e ciò ha sempre causato che il naturale odiasse lo spirituale. Causò che Caino odiasse Abele. Causò che Core odiasse Mosè. Causò che Giuda odiasse Gesù. E procede continuamente. Causa che il naturale odi lo spirituale, proprio come Caino al principio odiò Abele, quello da cui Dio accettò il sacrificio, e cerca di distruggerli.

Cercano perfino di distruggere l'influenza. Cercano di distruggere tutto, perché non è altro che gelosia. Ebbe inizio in Caino e dimostrò che era gelosia, ed è ancora la stessa cosa oggi quando il naturale (il carnale) e lo spirituale si incontrano insieme. Dimostra che è Satana, nessun'altra via, perché la gelosia viene da Satana. E poi causa una imitazione della Verità, qualcuno che cerchi di imitare qualcosa che non è, che non sono ordinati a fare. Quanto ne abbiamo visto in questi ultimi giorni! Oh, my, quanto di ciò!

<sup>91</sup> Così vediamo che Dio semp-... non per sempre cambia la Sua mente riguardo alla Sua Parola originale. Ma, chi Egli chiama, è chi Egli ordina. Nessun altro può prendere quel posto. Nessuno poteva prendere il posto di Mosè. Non importava quanti Core sorgevano, e quanti Datan; era Mosè che Dio aveva chiamato, malgrado tutto.

<sup>92</sup> Ma, e se la gente non camminerà nella Sua perfetta volontà, Egli ha una volontà permissiva in cui vi farà camminare. Notate, Lui lo permette, effettivamente, ma lo farà funzionare per la Sua gloria, nella Sua perfetta volontà. Ora se vorreste...

<sup>93</sup> Proprio come, nel principio, non era la perfetta volontà di Dio che i figli nascessero sulla terra tramite il sesso. Nossignore. Dio creò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò dentro l'alito di vita, e lui divenne un'anima vivente. Egli prese da quell'uomo una compagna, e gli fece una moglie. Quella era la prima e originale volontà di Dio. Ma quando entrò il peccato e fece la cosa che fece, allora Lui permise all'uomo di sposare una moglie, legalmente, ed avere figli da lei. "Moltiplicate e riempite la terra, dunque, se è il modo in cui intendete farlo". Ma, vedete, non è stata mai la Sua perfetta volontà.

<sup>94</sup> Quindi, tutte queste cose che ebbero un inizio devono avere una fine. Tutto il peccato deve giungere all'annientamento. Tutto il peccato deve essere tolto. Perciò, nel grande Millennio quando viene la risurrezione, non dovremo più rinascere di nuovo dai nostri padri e madri, ma Dio come fece nel principio chiamerà l'uomo dalla polvere della terra, e la sua compagna con lui. Proprio così. È la maniera in cui fece al principio.

<sup>95</sup> Così dunque, Dio non cambia mai la Sua mente su nulla, però vi permetterà di continuare. Ora, questa è una lunga via per arrivare a quello che voglio dire qui su questo. Ma, e, ma, è, voi. . . Voglio che lo comprendiate. Vedete? Dio vi permetterà di fare qualcosa, e vi benedirà pure nel farla, ma non è ancora la Sua perfetta volontà.

<sup>96</sup> Dio consentì a Israele di prendere una legge, in Esodo al 19° capitolo. Quando la grazia aveva già dato loro un profeta, la Colonna di Fuoco, un agnello di sacrificio, una potenza di liberazione, ma loro chiesero a gran voce una Legge. Non era la volontà di Dio, ma fu iniettata perché la voleva l'uomo. E fu maledetto dalla stessa legge che voleva lui.

<sup>97</sup> È meglio avere la volontà di Dio. È quel che ci insegnò Lui. "Sia fatta la Tua volontà. Venga il Tuo Regno. Sia fatta la Tua volontà". Dobbiamo sottometterci alla Sua volontà e alla Sua Parola. Non dubitateLa. CredeteLa. Non cercate di trovare una via intorno a Essa. PrendeteLa solo nella maniera in cui è.

Tanti vogliono deviare, prendere qualche altra via. E quando lo fate, vi trovate che tirate avanti, trovate che Dio vi benedice, però state operando nella Sua volontà permissiva e non nella Sua perfetta Divina volontà.

<sup>98</sup> Egli lo permette, come ho detto, però Lui non—Lui non lascerà che sia la Sua perfetta volontà: ma la farà funzionare per onorare e benedire la Sua volontà perfetta. E la gravidanza, tramite il sesso, è una di quella.

<sup>99</sup> Ora notate, Moab, anzitutto, era una nazione illegittima. Cominciò, illegittima, benché da un—un padre credente e una figlia credente.

Proprio esattamente, se vi raffigurerete questo e userete una mente spirituale, potete vedere quella denominazione che sta là proprio tanto chiaro come qualsiasi cosa. Certo. Vedete, l'intera cosa è nell'insieme errata. E, guardate, quando fu portata, cominciò in quel modo, non può mai. . . Ciò continua, come una palla di neve, continua proprio a rotolare ancora e ancora e ancora. Tu commetti un errore, e cominci su quell'errore, e continui proprio a rotolare una cosa dopo un'altra, e una cosa come un'altra, ogni cosa dopo un'altra.

<sup>100</sup> Ed è la maniera in cui la chiesa iniziò. È come cominciò a Nicea, Roma, quando la chiesa Cattolica Romana. . . Nello

stesso principio, da dove provenne, era Pentecoste. Ma quando organizzarono e introdussero la celebrità, nella chiesa, cominciarono a fare, tenere preghiere, e dire il rosario, e—e pregare per i morti, e tutte queste altre cose. E allora cominciò a rotolare, da un errore ad un altro, un errore ad un altro, finché guardate dov'è arrivata. Non c'è affatto alcuna rappresentazione di pentecoste in essa. Vedete? È un errore che ne tira su un altro, ne tira su un altro. C'è solo una cosa da fare, cioè, pulire la documentazione e ritornare al principio.

<sup>101</sup> Quando, Martin Lutero cominciò con la giustificazione. Questa avrebbe dovuto proseguire, la chiesa Luterana. Vedete? Se...Lutero, quando si organizzò, non poté prendere la santificazione di Wesley, perché si era organizzato; e gli uomini non lo avrebbero tollerato, perciò lo Spirito se ne andò da essa.

<sup>102</sup> Ora, il gruppo di Lot qui, ovvero, Moab era il figlio della figlia di Lot, anzitutto illegittimo. Ora notate, come la chiesa naturale, Moab, rappresenta la denominazione naturale.

Israele rappresenta la Chiesa spirituale. Israele, c'era una vera chiesa, che era la sposa di quel giorno, chiamata fuor d'Egitto, e confermata d'essere la verità.

<sup>103</sup> Notate quando loro, quei due vennero insieme. Entrambi offrirono lo stesso sacrificio, entrambi edificarono, videro sette altari, entrambi offrirono un sacrificio puro, il bue. E offrirono anche montoni, testimoniando che c'era un futuro Messia. Fondamentalmente, erano entrambi esattamente gli stessi. Israele, quaggiù nella valle; Moab, in alto sulla collina. E Moab con sette altari; Israele con sette altari. Moab con sette buoi; Israele con sette buoi. Moab con sette montoni, che parlavano del futuro Messia; Israele con sette montoni.

Qual'era la differenza in loro? Fondamentalmente, entrambi corretti. Ma, vedete, Moab non aveva la conferma di Dio con sé; erano solo una nazione, un gruppo di celebrità. Ma Israele aveva una profeta con sé. Avevano una Roccia percossa con sé. Avevano una Colonna di Fuoco. Avevano un serpente di rame, per la guarigione. Avevano le benedizioni di Dio che si spostavano proprio con loro, ed erano i figli di Dio chiamati fuori.

<sup>104</sup> Ora lo troviamo così perfettamente simboleggiato in quelle chiese di oggi. Mentre, Moab non era così. Israele era un forestiero, da luogo a luogo; dovunque quella Colonna di Fuoco si spostava, essi si spostavano con Essa. Non così Moab; loro erano fermi nella loro stessa denominazione, nella loro stessa nazione. Non si spostavano, restavano proprio lì. Avevano le loro celebrità. Ordinavano le cose come dovevano fare, e avevano i loro guerrieri, avevano i loro combattenti, avevano il loro re che avevano, da cui ricevevano i loro ordini, e così via.

105 Ma Moab vedeva Israele con qualcosa che loro non avevano. Vedevano una grande potenza in mezzo a Israele, ed era un profeta. E quel profeta era Mosè. E sapevano che quando la battaglia andava male, gli alzavano solo le mani in alto e le tenevano lassù, e la battaglia cambiava. Così loro non avevano tale cosa, perciò cercano di accoppiarlo con la politica, con un tiro politico. Essi mandarono qualcuno in un altro paese e assunsero un profeta per venire, così che potessero avere un profeta, ed avrebbero avuto la potenza fra loro proprio come Israele l'aveva in mezzo a loro.

106 Vedete il paragone carnale? Riuscite a vedere la chiesa carnale oggi? Ha fatto la stessa identica cosa.

107 Notate, ora, entrambi avranno i profeti. La sola differenza era, Mosè, il profeta di Dio, il suo Re era Dio. Era dove lui riceveva i suoi ordini, la Parola del Signore. E Balaam, pure lui, aveva un re, e quel re era Balak, il re di Moab, ed era dove lui riceveva i suoi ordini e le sue benedizioni. Così Moab disse a Balak: "Scendi", ovvero a Balaam, disse: "scendi e maledicimi questo popolo, perché coprono tutta la faccia della terra. Essi vengono e divorano tutto come un bue divora l'erba". Disse: "Scendi ora. E capisco che puoi maledire, puoi benedire, qualsiasi cosa fai è riconosciuta".

108 Ora, vogliamo notare che quest'uomo era un profeta ordinato da Dio, ma vendette i suoi diritti di primogenitura per ragioni politiche. Proprio come ha fatto la chiesa oggi, come Lutero, Wesley, Pentecoste e tutto il gruppo di loro, l'hanno venduto per le influenze nella loro organizzazione. Mosè, sotto Dio; Balaam, sotto Balak. Eppure, ambedue profeti erano uomini chiamati da Dio, e ambedue spirituali. Notate la differenza. Ciascuno aveva un capo; Quello di Mosè era Dio; quello di Balaam era Balak.

109 Notate qui come è applicato lo spirituale, per dimostrare che il naturale è errato. Mosè, inviato da Dio, nella linea del dovere viene incontrato e sfidato da un altro profeta di Dio. Potete immaginarlo! Mosè, chiamato da Dio, ordinato da Dio, che sta nel dovere di Dio; salì a questo freddo gruppo formale, e fu sfidato da un altro profeta di Dio, quello che Dio aveva benedetto e ordinato. Come avreste riconosciuto la differenza? Entrambi avevano profeti. Dio parlò a entrambi profeti.

110 E alcuni di loro dicono: "Dio ha detto: 'Fai *questo*'. Dio ha detto: 'Fai *quello*'". Ora, non lo metto in dubbio, ma è fuori dalla linea della Parola di Dio. Il profeta, non importa se è un profeta, è fuori dalla linea. Tante persone sono sedotte in quel modo. "Oh, *questo* fratello può fare *questo*, e *questo* fratello può fare *quello*", e rinnegare la Parola?

111 "Quand'anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, anche se avessi doni, sì che posso spostare i monti, quand'anche dessi tutti i miei beni per nutrire i poveri, non sono ancora nulla".

“In quel giorno molti verranno a Me, e diranno: ‘Signore, Signore, non ho profetizzato nel Tuo Nome? Non ho, nel Tuo Nome, ho scacciato diavoli e fatto opere potenti?’ E Io dirò loro: ‘Dipartitevi da, voi...Dipartitevi da Me, operatori d’iniquità. Non vi conobbi giammai’”. Eppure, vengono con una confessione che le hanno fatte, ma Gesù disse: “Erano operatori d’iniquità”. Che cos’è iniquità? È qualcosa che sapete che dovrete fare, che è giusto fare, eppure non la fate. Vedete cosa avverrà negli ultimi giorni?

<sup>112</sup> Sentite tutta la storiella! Quello era il mio scopo stasera. Ho detto che sarei uscito alle nove, ma forse farò un po’ più tardi. Guardate, quello era tutto il mio scopo, di mostrarvi questa storia, tramite la Parola di Dio, vedete, che—che Dio deve mantenere la Sua Parola onde restare Dio.

<sup>113</sup> Ora, notiamo che entrambi erano uomini spirituali, entrambi erano profeti, entrambi erano chiamati. E Mosè, proprio nella linea del dovere, con una fresca Colonna di Fuoco davanti a lui ogni giorno, lo Spirito di Dio su di lui, nella linea del dovere. Qui viene un altro servitore di Dio, chiamato da Dio, ordinato da Dio, un profeta a cui la Parola di Dio viene. Ecco la linea di pericolo. Non c’è nessuno che potesse disputare che l’uomo non sia da Dio—da Dio, perché la Bibbia disse che lo Spirito di Dio gli parlò, e lui era un profeta. Ma, vedete, quando ebbe la vera risposta da Dio, non volle attenersi a Essa. Non La osservò, allora andò a sfidare Mosè.

<sup>114</sup> Ora, Balaam ricercò la volontà di Dio, con tutto il cuore. Ora, quando questi grandi uomini vennero e dissero: “Balaam! Balak il re ci ha inviati, affinché tu venga da lui immediatamente e maledici questo popolo Israele, perché sono sparpagliati sopra tutta la faccia della terra, ed ora stanno piantando le tende contro di me. E hanno divorato ogni regno intorno, sotto loro. Ed ora vogliamo che tu venga a maledire questo popolo. Perché, capisco che se maledici qualcuno, è maledetto”. Ora, vedete, lui era un uomo di Dio. “Ciò che benedici, è benedetto”. Era un servo di Dio.

<sup>115</sup> E Balaam, essendo un profeta, a questo punto pensò: “Per me c’è solo una cosa da fare, e cioè ricercare qual è la volontà di Dio”.

<sup>116</sup> Ecco il dovere di un profeta, se è chiamato a essere un profeta. Primo, che cosa deve fare un profeta? È ricercare la volontà, la Parola di Dio. Egli deve farlo. Perché, essendo un profeta, la Parola di Dio viene a lui. La...Dicono: “Beh, tu non sei un teologo”. La Bibbia non dice mai che la Parola di Dio venga a un teologo. Sono loro quelli che La scompigliano. La Parola viene al profeta di Dio.

<sup>117</sup> E qui c’era un uomo che era un profeta di Dio. E quando fu assunto, per essere assunto, per venire a maledire un altro

popolo di Dio, notate, lui andò a ricercare la volontà di Dio. E voleva conoscere la Sua perfetta volontà, e Dio gli diede la Sua perfetta volontà nella questione. La Sua perfetta volontà gli fu presentata. Qual era la Sua volontà? “Non andare!” Ecco la prima Parola di Dio. “Non andare con loro. Non cercare di attaccare il mio popolo, che cammina nelle Mie perfette vie”.

<sup>118</sup> Come avviene oggi, vogliono fare un sacco di storie, discutere, ed ogni altra cosa, quando vedono lo Spirito di Dio che opera in mezzo a voi. E cercano di, lo cercano da anni, di soffocarLo. Ma più cercano di soffocarLo, più grande Esso cresce. Non potete maledire quello che Dio ha benedetto. Non potete proprio. Non lo potete proprio fare.

<sup>119</sup> Così, vedete, quello era il popolo di Dio. Ora, quel profeta, benché fosse lassù e assunto dal re, operava tra le celebrità, e così via. E la Parola di Dio venne a lui. Egli ricercò la volontà di Dio, e la volontà di Dio gli rispose, e disse: “Non maledire questo popolo. Io li ho benedetti”.

<sup>120</sup> Ora non c'è un teologo sotto i cieli che possa negare questo Messaggio che predichiamo, che Esso non è esattamente la Parola di Dio proprio in tempo. Dio l'ha confermato, in tutto quello che è stato detto o fatto. Egli ha dimostrato che Esso è giusto. Ora, non c'è alcun teologo, alcun lettore della Bibbia, alcun profeta, che può guardare in quella Parola, se lui è un profeta, vedrà la stessa cosa. Ma se lui non vede la stessa cosa, ciò mostra che c'è qualcosa d'errato. Perché. . .

<sup>121</sup> Voi dite: “Beh, oh, potrei prenderlo viceversa”. Così poteva Balak, Balaam. Vedete? Ma Dio identificò Mosè.

E poi qual era la prova? La Parola di Dio. E lui udì l'evidente, inequivocabile decisione di Dio: “Non andare. Non cercare di—di maledire quello che Io ho benedetto. Quelli sono il Mio popolo”.

Ma sapete cosa? A Balaam, anzitutto, quel popolo non piaceva. Oh, che. . . Quanti ce ne sono di Balaam nel mondo oggi! A lui, anzitutto, quel gruppo non piaceva.

<sup>122</sup> Ora, dopo lui ricevette l'inequivocabile decisione di Dio: “Non andare”. Però, vedete, invece di farlo, fu la stessa cosa come Caino, come Core, lui era geloso, e lui—lui ricercava, una ragione per andare, in ogni modo.

<sup>123</sup> Notate, il suo quartiere generale denominazionale, dopo che lui li rimandò, disse: “No, non credo che scenderò. Non credo che avrò qualcosa a che fare con loro. Non dibatterò con quelle persone, perché Dio mi ha già detto che sono Suo popolo, e non credo che andrò”. Se fosse rimasto con quello!

Ma, in fondo al suo cuore, non li gradiva. Vedete? Essi non erano del suo gruppo. E qualsiasi cosa che non apparteneva nel suo gruppo, “anzitutto, non era giusta”. Vedete? Egli abbassò



lo sguardo verso loro, disse: “Ci sono state delle cose terribili che quelle persone hanno fatto. Certamente un Dio santo maledirà un tale popolo. Essi sono, sono incolti. Non sono istruiti come noi. Noi siamo un popolo più intelligente. Oh, loro affermano di servire Dio, ma, osservateli, che cosa sono? Un mucchio di, beh, un mucchio di schiavi, imbrattatori di fango, che gli egiziani laggiù hanno scacciato. Beh, Dio non avrebbe avuto mai nulla a che fare con un simile gruppo sporco!”

<sup>124</sup> Lui mancò di vedere quella Roccia percossa e quel serpente di rame, quella Colonna di Fuoco. Cercò di giudicarli da un punto di vista morale. Mancò di vedere la più alta chiamata di Dio. Per grazia, per elezione, si trovavano in quella linea, e con la Parola di Dio. E quando lui voleva maledirli, Dio disse: “Non lo fare. Essi sono Mie. Lasciali in pace. Non toccarli”.

<sup>125</sup> Ora, così l'uomo si voltò, tornò indietro. Nondimeno, osservate ora il suo quartiere generale denominazionale, quando lui fa ritorno. Essi mandarono un gruppo più influente. Questa volta potrebbero esserci stati alcuni, invece di solo regolari laici, potrebbero essere stati dottori in teologia che vennero questa volta. Potrebbero essere stati vescovi, o forse presbiteri di stato, per tutto. . . Egli mandò un—un—un gruppo migliore, e un—un gruppo un pò più influente, qualcuno che avesse un po' più d'istruzione e potesse esporgli meglio il progetto, che potesse renderlo ragionevole.

<sup>126</sup> Vedete, è quel che fece Caino; lui ragionò. È quel che fece Core; lui ragionò. Non è chi ragiona.

“Abbattiamo i ragionamenti”. Noi crediamo Dio, non importa quel che qualcos'altro dice. Crediamo Dio. Non ragioniamo ciò che Dio dice. Non si può ragionare con Esso. Si deve accettarlo per fede. E tutto quello che si sa, non si deve ragionare più. Non so come Egli lo fa; io semplicemente credo che Egli lo fa. Non so come Egli manterrà quella promessa; ma disse che l'avrebbe fatto. Io ci credo. L'accetto sulla base che io credo che è la Parola di Dio.

Voi dite: “Beh, non puoi farcela con questo”. Non so come ce la farò con ciò, ma Lui disse: “Dillo”.

Ricordo che il mio pastore Battista mi disse, disse: “Beh, Billy, tu predicherai ai pilastri nella chiesa. Ebbene, pensi che qualcuno ascolterà una cosa del genere?”

Io dissi: “Dio ha detto così”.

“Come arriverai a pregare per i re, e predicare intorno al mondo, con una istruzione di settima elementare?”

<sup>127</sup> Io dissi: “Non so come lo farò, però, Egli ha detto così, e quello proprio mi basta”. Vedete? “Egli ha detto così. Non so come sarà fatto”.

Egli disse: “Pensi che le persone in questo grande mondo istruito che tu vi ti opporrai, su questo soggetto della guarigione Divina e così via, pensi che loro lo crederanno?”

<sup>128</sup> Io dissi: “Non sta a me sapere se Lo credono o meno”. Dissi: “Il mio dovere è di predicarLo. Ecco quel che mi ha detto. Egli ha detto che sarebbe stato con me, e mi ha detto cosa ciò avrebbe fatto”.

Ed ha fatto esattamente quello che Lui disse che avrebbe fatto. “Prima, tenere le loro mani; poi avverrà che conoscerai pure il segreto del loro cuore”. E ve ne parlai, ed è accaduto in quel modo. Come lo fa? Io ancora non so come lo fa. Non è affar mio in che modo viene fatto; viene semplicemente fatto.

<sup>129</sup> Chi potrebbe spiegare quando Dio disse a Elia: “Vai lassù e stai sul monte, e Io ti nutrirò. Ho ordinato ai—ai corvi di nutrirti”? Come poteva un corvo prendere una fetta di pane e un pezzo—un pezzo di pesce, infornato, e portarlo a un profeta? Quello va oltre qualsiasi cosa che io potessi spiegare. Penso che neanche voi potete, né lo può alcuno. Ma Egli lo fece. Ecco tutto ciò che era necessario. Egli lo fece, e quella ne è la verità.

Come lo fece, non lo so; non è affar mio. Però Lui lo fece. Come fece la terra, non lo so; ma la fece. Come inviò Suo Figlio, non lo so; ma lo fece. Come risuscitò dai morti, non lo so; ma lo fece. Come mi salvò Lui? Non lo so; ma lo fece. Proprio così. Come vi salvò Lui? Non so dirvelo; ma lo ha fatto. Come mi ha guarito? Non lo so; ma lo ha fatto. Lui promise che lo avrebbe fatto, e Lui mantiene la Sua Parola.

Ora, Balaam avrebbe dovuto saperlo, e lui sapeva di meglio.

<sup>130</sup> Notate, questo migliore, influente gruppo, venne, e quanto meglio? Essi avevano doni migliori. E non solo quello, potevano dargli più denaro, e potevano, gli offrirono una migliore posizione. “Ora, oltre a solo un regolare ministro nell’organizzazione, ti faremo soprintendente del distretto. Vedi? Per cui, noi—noi faremo qualcosa per te se solo scaccerai da laggiù quel gruppo di gente, vedi, e lo fermi”. Oh, gli offrirono una grande posizione. Disse: “Più tu benedici...” Disse: “Sai, sono in grado di promuoverti”. Guardate da dove sta ricevendo le sue parole, dal capo della nazione.

<sup>131</sup> Da dove riceveva Mosè le sue parole? Dal Re del Cielo. Una sola era la Parola della promessa di Dio: “Io vi porterò nella terra promessa, e nessuno resisterà davanti a voi. Manderò i calabroni davanti a voi e li scaccerà, da destra a sinistra. E voi occuperete il paese. Io ho prom- . . . Io ve l’ho già dato. Andate avanti, occupatelo, possedetelo, è vostro”. Ed ora, vedete, ecco a Chi dava ascolto Mosè. E quest’uomo dava ascolto finché giunse a qualcosa nel suo stesso cuore di cui lui era geloso, e perciò in seguito andò da questo capo ecclesiastico. Vedete?

<sup>132</sup> Notate, una posizione migliore. Egli disse: “Lo sai che sono in grado di promuoverti? Ti promuoverò per un posto migliore. Farò di più per te. Aumenterò le tue paghe. Ti darò un salario migliore”. E quando gli offrì tutto questo, ciò lo accecò.

<sup>133</sup> Quanti Balaam ci sono nel mondo oggi, che, per una posizione migliore, una chiesa migliore, una promessa di qualche cosa! Quando un uomo apre gli occhi alla Parola e alle attività di Dio...E quel brav'uomo, che ha influenza, comincerà come un servitore di Dio, e tiene una buona congregazione. Dopo un po', gli viene presentato il battesimo dello Spirito Santo; gli viene presentato il battesimo nel Nome di Gesù, che è una Scrittura e il solo modo Scritturale di battezzare. E quando gli viene presentato, e la denominazione sa che quando comincia quello lo perderanno, gli offrono una posizione migliore e un cambiamento in chiesa. Vedete, il vecchio baalamismo, di nuovo esattamente come fu al principio.

<sup>134</sup> Ora, quell'uomo che legge quella Bibbia, non può leggerla senza vedere che è la Verità. Non c'è nessuno che ha mai battezzato usando i titoli di “Padre, Figlio, Spirito Santo”. È un credo Cattolico e non una Dottrina della Bibbia. Nella Bibbia nessuno fu mai battezzato, né trecento anni dopo la morte dell'ultimo apostolo, che non fu battezzato nel Nome di Gesù Cristo. La chiesa Cattolica cominciò quello, e gli altri vi giunsero. E qualsiasi ministro che siede nel suo studio e lo esaminerà, sa che è la Verità. Però, per popolarità, per mantenere la sua posizione, migliore considerazione fra la gente, lui si compromette.

“Beh”, dite voi: “Dio lo ha benedetto”.

<sup>135</sup> Certamente. Alcuni di loro hanno doni di guarigione, alcuni di loro tengono grandi campagne. E quello sfregava proprio in faccia a loro, e ricevono la stessa risposta dalla Parola di Dio che voi o qualcun altro riceverebbe. Dio non cambia. Vedete cosa voglio dire?

<sup>136</sup> Balaam, per una posizione migliore, pensava lui. Ora guardate, quando quel gruppo migliore ritornò, l'esatto...Balaam, qui prese un testo falso. Vedete? Lui disse...Il—il gruppo migliore ritornò, lui—lui avrebbe dovuto dire: “Uscite dalla mia presenza! Vi ho riferito la Parola di Dio. Andatevene! Questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE”. Ma, vedete, i regali, e per essere un uomo più popolare!

<sup>137</sup> Oh, come piace a loro farlo! “Ti invieremo per tutto il mondo. Ti daremo un aereo speciale. Sponsorizzeremo le tue riunioni dappertutto se soltanto tu...” Oh, no. Uh-huh. Vedete?

Noi sappiamo quello che la Parola dice. Sappiamo quello che Dio ha detto. Noi resteremo con quello, con l'aiuto di Dio.

Vedete? Non importa quale tipo di promessa, e quanto più voi potete pagare, e quanti *questo, quello, o l'altro* voi potete—voi potete produrre; noi vogliamo il COSÌ DICE IL SIGNORE, e quello che Egli disse *Qui* prima.

“Beh, la chiesa ha detto: ‘Quello viene secondariamente’”.

Noi vogliamo quel che l’Iddio disse al principio. “E qualsiasi cosa aggiunta a Essa o tolta da Essa, perfino il vostro nome sarà tolto dal Libro della Vita; Aggiungere una parola a Essa, o togliere una Parola a Essa”. Noi vogliamo quel che Lui ha detto; non quel che la chiesa ha detto, quel che il Dottor Jones ha detto, quel che qualcun altro ha detto. Vogliamo quel che il COSÌ DICE IL SIGNORE ha detto, quel che ha detto la Parola.

<sup>138</sup> Ma ora troviamo Balaam, un servitore di Dio. E molti di quegli uomini cominciano, e sono ordinati da Dio, e parlano la Parola di Dio in molte cose; ma quando si arriva alla piena Verità, non lo faranno.

<sup>139</sup> Notate qui, quale profeta di Dio, anzitutto, non avrebbe dovuto attaccarsi a un simile gruppo. Non sarebbe dovuto andare con loro. Però, osservate, per amor della popolarità, vedete, per scrupolo di coscienza, disse: “Bene, restate tutta la notte, e riproverò”. Vedete: “Riproverò”? Per che cosa volete voi riprovare?

<sup>140</sup> Dio gli disse già cosa dire. Dio disse: “Di’ loro che non andrai”. Quella era la Sua Parola originale. “Io non andrò. ‘E tu non andare. Non maledire quel che Io ho benedetto’”. Ora osservate dopo un po’, ebbe quel ritorno di fiamma su lui. Vedete? E lo farà, ogni volta. Quando Dio dice qualcosa, Lui ne ha intenzione. Egli non cambia la Sua mente riguardo a ciò. Egli resta esattamente con la Sua Parola. Non importa quel che qualcun altro dice, Egli resta esattamente con quella Parola.

<sup>141</sup> Ora, Balaam avrebbe dovuto avere più buon senso. Avrebbe dovuto congedarsi da tale compagnia, ma tutti quei bei regali e una—una—la promessa che disse questo re: “Sai che posso farlo. Io sono il vescovo. Posso fare qualsiasi cosa voglio, e ti promuoverò se verrai a farlo per me”.

E Dio gli aveva già detto: “Non farlo”.

<sup>142</sup> Eppure Balaam disse: “Voi, voi restate tutta la notte, e io—io riproverò”.

Vedete, lui aveva la Parola. Non dovete argomentare più su Essa. Dio ha già detto così. Con un gruppo simile, essi vi dissuadono sempre dalla volontà di Dio, se lo permetterete loro.

<sup>143</sup> Una volta ci fu un gruppo che venne a un profeta, chiamato Giobbe. Essi non riuscirono a dissuaderlo. Egli vide la visione. Sapeva quel che era corretto.

Balaam vide la visione, e tuttavia non rimase con Essa.

<sup>144</sup> Non importa quanto i suoi gruppi di chiesa dicessero: “Oh, Giobbe, dovresti fare *questo*, dovresti fare *quello*”. Anche sua moglie, lui disse: “Tu parli come una persona stolta”. Vedete? “Io so quel che ha detto il Signore. So quel che Egli ha richiesto, ed è quel che ho fatto”. Vedete, lui rimase con quel che Dio gli disse.

<sup>145</sup> Notate, Balaam che usa questo falso testo per la sua coscienza. Vedete? Disse: “Ebbene, lo—lo scoprirò. Riproverò”. Ora, ecco dove arrivate, secondariamente. Quanti Balaam abbiamo stasera, a cui piace fare uso di quel falso testo di Matteo 28:19 solo per il loro scrupolo di coscienza? Quanti vogliono fare uso di Malachia 4 per il loro scrupolo di coscienza? Quanti vogliono fare uso di Luca 17:30 solo per scrupolo di coscienza? Quanti vogliono fare uso di queste cose, eppure: “Ebbene, vi dico, io—io credo che essi sono tutti confusi su Quello”?

<sup>146</sup> E poi ecco Balaam che cerca di dire: “Forse Dio Si è confuso. Io riproverò, vedete, vediamo quel che Egli ha detto”. Ora, Egli conosce il vostro cuore. Notate, Balaam fece uso di questo falso testo per suo proprio scrupolo di coscienza, perché, in realtà, voleva quel denaro. Voleva quella carica elevata. Lui lo voleva. Voleva quel posto. Voleva quella posizione, per essere ammirato, come Dottor *Tal dei tali*. Così lui—lui—lui disse: “Riproverò”.

<sup>147</sup> Oh, ai Balaam che sono nel mondo stasera, le posizioni promesse, la popolarità! My, oh, my! Essi intorbidiscono la loro coscienza tramite loro. A causa delle loro denominazioni, dicono: “Se tu fai *quello*, te ne vai fuori. So che sei un brav'uomo, e ti amiamo”, e lui è un brav'uomo, “ti amiamo. Ma non lo puoi predicare. La nostra—nostra dottrina dice che non puoi farlo. Il Dottor *Tal dei tali* ha detto che questo è il modo che è. Ora devi crederlo in questo modo, se rimani con noi. Ora, se vuoi, lo so che hai avuto un periodo difficile, ebbene, vedrò se posso promuoverti, forse cambio le chiese”. Oh, tu Balaam! Quando conosci la volontà di Dio, falla! Dio non cambierà la Sua mente. No.

<sup>148</sup> Qualcosa che Egli poteva passare oltre, la Verità, per suo incarico. Egli disse: “Beh, io—io riproverò”. Notate i Balaam che ci sono.

<sup>149</sup> Perciò ricordate ora, quando venne la seconda sera, con questa grande celebrità, aveva già la sua coscienza offuscata e intorbidita, Dio gli permise di andare. Ora, Dio non cambiò mai la Sua mente, ma gli diede la Sua volontà permissiva. “Vai dunque avanti”. Ma lui scoprì che non funzionerà.

<sup>150</sup> Dio sapeva quel che c'era nel cuore di Balaam. Sebbene fosse un profeta, Egli sapeva che odiava quei santi rotolanti, e

lui—e lui solo. . . lui—lui avrebbe voluto maledirli, comunque. E Dio gli aveva già detto di non farlo, ma venne, volle farlo, di nuovo, così Dio gli permise di andare avanti. Dio disse: “Vai avanti”. Ora, ricordate, Egli non cambiò mai la Sua mente.

<sup>151</sup> Notate, era suo desiderio maledirli. Le persone che lui classificava come fanatici, le voleva maledire. Voleva una posizione. Non voleva giocare con loro, così pensò che se poteva fare questo piccolo atto per il re, allora sarebbe stato promosso. Dio non cambiò mai la Sua mente né la Sua Parola.

Ma Egli vi darà il desiderio del suo cuore, del vostro cuore. Egli l’ha promesso. Lo sapete? Ha promesso di darvi il desiderio del vostro cuore. E fate sì che il vostro desiderio sia la Parola di Dio. Fate sì che il vostro desiderio sia la Sua volontà, mai la vostra propria volontà. La Sua volontà! Se Egli. . . Se Gli chiedete qualcosa, Lui non ve la dà, dite: “Ti ringrazio, Signore. Tu sai quel che è buono”.

<sup>152</sup> Considerate pure il re Ezechia, quando mandò quel profeta lassù da lui, lo mandò Dio, e disse: “Metti in ordine la tua casa. Tu stai per morire”.

Ezechia girò la faccia verso il muro e pianse amaramente, e disse: “Signore Iddio, io—io Ti chiedo di considerarmi. Ho camminato davanti a Te, con un cuore perfetto. Voglio che Tu mi faccia vivere altri quindici anni”.

<sup>153</sup> “Sta bene”. Dio parlò al profeta, disse: “Torna indietro e digli che Io l’ho esaudito”.

E cosa fece lui? Portò disgrazia su tutta la nazione. Destò l’ira di Dio finché Egli lo avrebbe ucciso. Proprio così. Lo sapete. Apostatò da Dio. Sarebbe stato molto meglio, per la nazione, per il re, e per tutti, se fosse andato su e avesse preso la prima cosa di Dio per lui.

Ma sembrò duro al profeta, quando il profeta dovette tornare indietro a riferirgli la Parola di Dio, dopo che glielo aveva già detto. Ma Dio disse: “Vai avanti”. Ma, vedete, ciò portò una disgrazia.

<sup>154</sup> Che cosa fece Balaam? Dopo aver conosciuto la volontà di Dio, e tuttavia era ostinato, lui lo avrebbe fatto comunque. E che cosa fece ciò? Notate. Egli mai cambiò la Sua mente. Sapeva quello che c’era nel suo cuore.

<sup>155</sup> Sapete, Tommaso, una volta non riusciva proprio a crederlo. No, egli—egli disse: “No, non posso crederlo. Se potessi prendere la mano e infilarla nel Suo costato, metterla nei chiodi della Sua mano, ebbene, poi, poi, io—io lo crederò allora”.

Egli disse: “Vieni qui, Tommaso. Vedi? Metti ora le mani qui dentro”.

Ora, oh, Tommaso disse ora: “È il mio Signore e il mio Dio”.

<sup>156</sup> Disse: “Sì, tu hai veduto, ed ora lo credi. Quanto più grande è la loro ricompensa, che mai hanno veduto e nondimeno credono!”

Le persone a volte non vogliono ricevere lo Spirito Santo se non parlano in lingue. Io credo nel parlare in lingue, certamente. Egli è un Dio buono; vi concederà il desiderio del vostro cuore. Ma non importa quanto parlate in lingue, e rinnegate questa Parola, siete comunque in errore. Vedete? Vedete, non entrate col parlare in lingue. Entrate con l'osservare ogni Parola. Ecco l'evidenza dello Spirito Santo, quando credete la Parola di Dio. Vedete?

<sup>157</sup> Io credo nel parlare in lingue. Credo che potete essere vivificati, come ho detto questa mattina, finché parlate con un nuovo linguaggio. Ce l'ho, io stesso, e so che è vero. So che è vero. Ma quello non è il segno, voi, che voi siete figlio prescelto di Dio. Vedete? No, davvero. Egli non ha mai detto. . .

“Molti verranno a Me e diranno: ‘Signore, non ho profetizzato e fatto tutte queste grandi cose nel Tuo Nome?’ Egli dirà: ‘Dipartitevi da Me, operatori d'iniquità, Io non vi conobbi giammai’”.

<sup>158</sup> Parlate in lingue e poi rifiutate d'essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo? Qualcosa è sbagliata da qualche parte. Sì, davvero; una di quelle cose, uno di quegli ordini che Dio ha dato. C'è qualcosa che non va. Cercate solo nella vostra stessa coscienza, e vedete cosa—vedete cosa ha detto la Bibbia. Mostratemi qualche punto dove qualcuno fu battezzato nel nome del “Padre, Figlio, Spirito Santo”. Vedete? Non c'è. Ma, vedete, a volte per vostro scrupolo di coscienza, dite: “Beh. . .”

Voi dite: “Dio parla alle donne su come devono agire, sul non indossare pantaloncini e simili cose, ma, sai, il pastore ha detto. . .” Perciò esse prendono la via più facile.

<sup>159</sup> Esse sanno cosa Dio disse Qui riguardo a ciò. Vedete? Certo, Dio disse così.

Così esse—esse lo vogliono fare comunque, vedete. Cercano di trovare una scusa. “Beh, penso che è molto meglio. Non è—non è. . . Il vento non soffia. . .” Sì.

Ma Dio ha detto che un uomo si vesta differente da una donna. “Se una donna indossava un vestimento che apparteneva a un uomo, ciò era un abominio al Suo cospetto”. Perciò non è giusto, sì, e non dovrete farlo. No. Vedete? Così, di conseguenza, è sbagliato.

<sup>160</sup> Però, vedete, cercano di trovare una scusa, che: “Il Signore mi ha detto di fare questo”. Non dico che Egli non l'ha fatto, però, guardate, non è la Sua perfetta volontà. Deve essere la Sua volontà permissiva. Vedete cosa farà? Contaminerà tutto il gruppo. Contaminò tutto il campo.

<sup>161</sup> Notate qui, Dio non ha mai cambiato la Sua mente, la Sua Parola. Ma Lui è un Dio buono, e vi darà il desiderio del vostro cuore, sebbene sia contro la Sua volontà. Lo credete?

Guardate, Dio disse a Mosè: “Vai laggiù”, a questo profeta unto. Disse: “Vai laggiù e parla a quella roccia”. Essa era stata già percossa.

<sup>162</sup> Mosè andò laggiù nella sua ira, raccolse la verga, e disse: “Voi ribelli, dobbiamo fare venire l’acqua da questa roccia?” e percosse la roccia. L’acqua non venne. Lui la percosse di nuovo; essa venne. Era contro la volontà di Dio. Ciò spezzò ogni piano nella Bibbia; Cristo dovette essere percosso la seconda volta. Vedete? Cristo fu percosso una volta. Ciò spezzò l’intero piano. Però Egli gli diede la Sua volontà permissiva. Allora, dopo, disse: “Vedete, abbiamo l’acqua per voi. Sì, l’ho portata per voi, voi gruppo di ribelli!”

<sup>163</sup> Dio disse: Vieni qui, Mosè. Vieni qui. Vieni quassù sulla cima... Tu sei stato un servitore fedele”. Come la donna coi tacchi alti, “Ti sei arrampicato, vedi. Guarda laggiù. Vedi la terra promessa?”

“O Signore!”

“Ma tu non ci andrai. Hai preso la Mia volontà permissiva, quaggiù alla Roccia. Hai glorificato te stesso, vedi, e non Me. Hai santificato te stesso. Non hai santificato Me. Non hai osservato la Mia Parola originale, ciò che ti ho detto di fare. Nondimeno, le acque sono venute”.

Potete imporre le mani sui malati e si ristabiliscono. Potete profetizzare, o parlare in lingue. Ma, la faccenda è, osservare la Sua Parola originale! Dio non cambia la Sua mente, amico. Tu devi osservare il Suo incarico, la Sua volontà.

“Oh, beh, quello era per i discepoli”.

<sup>164</sup> Egli non cambia. Se Lui ha ancora un discepolo, quello è lo stesso incarico. “Andate in tutto il mondo e predicate l’Evangelo. Questi segni accompagneranno coloro che credono”. Non cambia mai. Egli non può cambiare.

Ora, voi potete dire: “Ebbene, ti dico, ciò non è per questo giorno”. Oh, tu baalamita! Vedete? Vedete, Dio non cambia. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

<sup>165</sup> Guardate solo i baalamiti di oggi. “Oh, lo so, nella Bibbia battezzavano nel Nome di Gesù, ma, guarda, tutta la gente...”

Non m’importa quel che la gente ha fatto. “Non c’è un altro Nome sotto il Cielo dato tra gli uomini per cui potete essere salvati”. “Nessuna remissione di peccato, solo tramite il Nome di Gesù Cristo”. Quanto, come buoni siete, quel che fate, ciò non ha nulla a che farci. Si tratta della Parola originale di Dio; dovete restare con Quella. Whew! D’accordo.



<sup>166</sup> “L’obbedienza alla Sua Parola è meglio del sacrificio”. Ricordatevi di quella volta quando Saul ritornò.

<sup>167</sup> Balaam aveva un dono di fede e avrebbe potuto usarlo per la perfetta, originale Parola di Dio.

Molti uomini sul campo oggi, con doni di guarigione, potrebbero fare la stessa cosa. Molti uomini qua fuori, persone che parlano in lingue, persone che profetizzano, un dono, potrebbero usarlo per il Regno di Dio, ma non lo fanno. Essi prendono. . . E Dio li benedice comunque, prendono la volontà permissiva. Ma per popolarità, e piaceri, guadagni personali, hanno venduto i loro diritti di primogenitura, come fece Esaù, vedete, si sono venduti a una organizzazione. Si sono venduti come fece Balaam. Vedete?

Tanti fanno oggi la stessa cosa. Sappiamo che è esatto. Vendono il loro diritto di primogenitura. Huh! Donne professano lo Spirito Santo, indossando pantaloncini; l’uomo le tollera nei pulpiti, donne dai capelli tagliati nei pulpiti, il belletto sul viso, con addosso le toghe religiose. Il più grande masso d’inciampo che la chiesa abbia mai avuto.

<sup>168</sup> Se volete sapere, nelle forze politiche, che tempo è nell’epoca del regno, vedete dove sono i Giudei. Osservate come sono i Giudei, perché sono una nazione. Se volete sapere dove si trovano le nazioni, osservate i Giudei.

Se volete sapere dove si trova la chiesa, osservate le donne. Osservate la moralità tra le donne, perché lei è una rappresentazione della chiesa. Quando vedete la contaminazione tra le donne, voi trovate la contaminazione nella chiesa. Quel che lei è diventata, una Jezebel imbellettata, esattamente quel che è divenuta la chiesa. Vedete? Ora, è la verità, e lo sapete. Vedete? Se volete sapere dov’è la chiesa, osservate la moralità tra le vostre donne. Perché, lei è, la chiesa è una donna.

Se volete conoscere la situazione nazionale, osservate i Giudei.

<sup>169</sup> Notate, come Dio disse a Balaam, dopo che ebbe udito la decisione recisa, la Parola: “Non andare”. Sì, poi Egli, dopo che vide nel suo—nel suo cuore, gli disse cosa si doveva fare; gli diede la Sua volontà permissiva, quindi gli disse: “Vai”.

<sup>170</sup> E voi potete fare la stessa cosa. Se non volete camminare nella Verità, potete andare e avere—avere un grande ministero. Certamente, lo potete. Però state prendendo la Sua volontà permissiva. State camminando oltre la Sua Parola. Egli vi farà prosperare, certamente. Il . . .

Proprio come fece a Balaam. Lui fu un successo, ma non riuscì a maledire quel popolo. Non poté farlo. Perché, ogni volta che cominciava a maledire, lui benediceva. Vedete, non

riuscì a farlo. Ma quando arrivò a essere prosperoso nella sua impresa, insegnò a quelle persone, grazie a Balak, a commettere adulterio. Egli li portò nel campo d'Israele e li fece sposare, disse: "Ebbene, siamo tutti uno. Beh, avete adorato lo stesso Dio. Abbiamo un profeta quassù; e voi avete un profeta laggiù. E abbiamo lo stesso sacrificio, lo stesso Geova come i nostri padri. Ora, perché voi tutti proprio non venite e vi associate con noi".

La Bibbia disse: Non vi unite fra gli increduli. Non accoppiatevi affatto con loro. Se non Lo credono, state lontani da loro". Vedete? "Uscite, separatevi", dice il Signore, "ed Io vi accoglierò". Vedete? "Non toccate le loro cose immonde". Proprio così. Le loro lordure contro la Parola, e cose del genere, state lontani da ciò. Non date ascolto a ciò.

<sup>171</sup> E qui scopriamo che Balaam andò laggiù e cominciò a insegnare al popolo, e lui aveva un errore. E lui—lui corse nella via di Balaam, che egli fece, e insegnò a Balak, e i figli d'Israele commisero adulterio. E una piaga colpì la nazione d'Israele, il popolo, e migliaia di loro morirono in un giorno.

E mentre stavano tutti lì, davanti all'altare di Dio, pregando, ecco venire un Israelita con una madianita, una donna denominazionale, ed entrarono nella tenda. E il figlio del sacerdote andò laggiù, e prese un giavellotto e li uccise entrambi. E quello arrestò l'ira di Dio. Sapete che è la Scrittura. È esatto? Vedete?

<sup>172</sup> Ma cosa accadde? Balaam, lui ebbe successo nell'indebolire Israele. Che cosa fece? Indebolì il loro campo. Dio gli permise di andare a indebolire il loro campo, e ciò contaminò tutto il campo.

E quando comincia qualche dottrina, che non è la Verità della Bibbia, ciò contamina tutto il campo. Qualcuno si alza con una idea diversa, come Core, e dice: "Bene, *questo, quello*, e l'*altro*, e ho un'idea diversa", ciò contamina tutto il campo. Ed è ciò che ha fatto tutto il campo della chiesa oggi. Proprio così.

<sup>173</sup> Insegnando come fece lui, indebolendo tutto il campo per Kadesh-barnea, la resa dei conti della Parola. Quando arrivarono a Kadesh-barnea, poi, l'indebolimento del campo. Essi tornarono indietro. Erano andati proprio dopo. . .

Ricordate, avevano mangiato cibo di angeli. Avevano la Parola di Dio, ogni sera, resa manifesta. E mangiano il cibo. Bevono dalla roccia. Fecero di tutto, videro i miracoli. Osservavano Mosè, e vedevano le sue parole, vedevano le sue profezie, ogni cosa.

E poi infine quando diedero ascolto a questo falso insegnante, che venne in mezzo a loro e insegnò erroneamente, lui indebolì il campo, e prosperò tramite ciò.

Egli avrebbe potuto costruire edifici da un milione di dollari. Avrebbe potuto avere grandi denominazioni. Avrebbe potuto aggiungere migliaia per migliaia, e fatto grandi opere e potenti opere, ed era un profeta. Questo va benissimo, ma, se non è con la Parola di Dio, fareste meglio a stare lontani da ciò.

Dio non cambia la Sua mente. Restate proprio con la Sua Parola, perché è quel che verrà fuori nella fine, la Parola, Parola per Parola. “Chiunque toglierà una Parola da Essa, o aggiungerà una parola a Essa!” Deve restare, quella Parola.

<sup>174</sup> Ora ascoltate attentamente dunque. Quando venne il test della Parola, quando loro passarono di là e videro il contrasto tanto grande, il più grande contrasto che videro mai, gli Amalechiti erano—erano dieci volte la loro misura. Dissero: “Sembriamo cavallette. I loro recinti, ovvero le loro città sono cinte di mura tanto che possono farvi una corsa di carri intorno, due carri, il più forte possibile, attorno alle mura, vedete, delle loro città. Beh, le loro lance sono molto più grandi del normale, essi sono lunghi. E sono giganti. Beh, sembriamo cavallette. Non possiamo farcela”.

E due uomini rimasero su quella Parola, Caleb e Giosuè, dissero: “Aspettate un minuto! Voi due milioni di persone state solo un minuto zitti. Noi siamo più che capaci di farcela. Vedete, possiamo più che misurarci con loro”.

Su che cosa si basavano loro? Dio disse: “Io vi ho dato la terra. È vostra”. Ed essi stavano lì. Ma il popolo si era sposato, in mezzo ad altre cose, e ogni sorta di credi e riti tra loro, e si erano proprio indeboliti, di poco spirito, non sapevano quale strada prendere e quel che fare. Proprio così. Lì giunse il test della Parola.

<sup>175</sup> Eppure, Egli vi accorda il permesso di fare, permette la vostra volontà, una volontà permissiva, sapendo che... Quello che c'è nel vostro cuore, Egli lo conosce.

Voi dite: “Bene, fratello Branham, faccio *così e così*. Non mi disturba. Dio mi benedice ogni giorno. Canto nello Spirito. Danzo nello Spirito. Io...” Egli lo permetterà. Andate avanti. Proprio così. Ma cosa farete?

<sup>176</sup> “Io porto pantaloncini, e faccio *questo*. Non mi disturba. So che la mia fede è in Cristo, non in quello che indosso”.

Però, la Bibbia disse che c'è anche qualcosa. Vedete? Che farete? Farete un masso d'inciampo, come fece Balaam, davanti a tutte le altre donne. Che farete alle vostre bambine? Avrete un mucchio di Rickettas, è proprio giusto, un mucchio di piccole Jezebel imbellettate. Vedete?

<sup>177</sup> Ma Dio vi farà prosperare. “Beh, Egli mi benedice”. Io non ne dubito. Egli benedisse pure Balaam. Vedete? Certamente lo

farà. Voi camminerete nella Sua volontà permissiva, non nella Sua perfetta volontà. Dio non cambia la Sua mente, per il fatto che vi benedice.

Egli benedì Israele proprio laggiù per quarant'anni. Che fecero loro? Sposarono mogli, allevarono famiglie, baciavano i bambini, pagavano le loro decime, vivevano proprio laggiù. E l'Iddio li benedì nel deserto, li nutrì con la manna, eccetera. E ognuno di loro però, perché non osservarono la Sua originale, permissiva... La Sua volontà originale, la Sua Parola. Essi presero la Sua via permissiva.

<sup>178</sup> Andate avanti, però, ricordate, quando partirono da Kadesh, non andarono affatto oltre. Girarono e girarono nel deserto. Dove, avrebbero potuto essere fuori, in due giorni dopo quello, avrebbero potuto essere nella terra promessa. Viaggiarono quarant'anni, e tutti loro morirono tranne Giosuè e Caleb, quelli che stettero sulla Parola originale.

<sup>179</sup> O Dio aiutaci. Dio non cambia la Sua volontà. Egli non cambia la Sua mente, però vi benedirà.

Certo, Egli benedì Balaam. E che fece lui laggiù? Contaminò l'intero campo. Vedete, dovete stare su quel che Lui ha detto. Egli non ha cambiato mai il Suo piano originale.

<sup>180</sup> Guardate ora i Balaam di oggi, nel campo, vorreste farlo. Guardate solo intorno. Hanno successo, parlano in lingue, certo, usano il dono di Dio per guadagno, ogni cosa, certo. Ma ciò contamina l'intera chiesa di Dio con il loro insegnamento corrotto. Proprio così.

Uno mi disse, disse: "Per che cosa fai *questo*? Per che cosa fai *quello*?"

Io dissi: "Non credi che Quella è la Verità?"

<sup>181</sup> "Oh, sì. Ma", disse lui, "sai cosa? Non è compito tuo. Tu devi pregare per i malati. Essi credono che tu sia un profeta. Ebbene, potresti insegnare a quelle donne come, e a quegli uomini, come fare *questo*, *quello*, *l'altro*".

"Come puoi insegnare loro l'algebra quando non vogliono neanche imparare i loro alfabeti? Huh? Huh? Come puoi insegnare loro quelle cose quando non vogliono neanche prendere il loro manualetto elementare?" Vedete? Dovete tornare indietro e cominciare da dove avete iniziato, o da dove avete smesso, e prendere ogni Parola di Dio.

<sup>182</sup> Osservate solo ciò nel campo oggi. Come Balaam imparentò nella chiesa di Dio, una prostituta, imparentò la prostituta nella chiesa di Dio, così sono questi falsi insegnanti oggi che cercano di dirvi. Essi imparenteranno ognuna di queste organizzazioni e queste persone nella vecchia prostituta di Rivelazione 17. La loro dottrina di Balaam si diffonde oggi, e dicono: "Siamo proprio gli stessi. Siamo tutti Cristiani". E preti e papi, e cos'altro, tutti si compromettono e fanno questo.

<sup>183</sup> Il predicatore disse; conosco pure un predicatore Pentecostale, tutti loro, hanno cominciato a dare un kosher rotondo. Il che significa, *Astarte*, il “dio luna”, un’ostia kosher. Dicono: “Chiudete gli occhi e prendetela, se vi ferisce la coscienza”. Chiudere gli occhi? Un’ostia rotonda, che cosa significa? Noi prendiamo un corpo spezzato, Gesù Cristo, spezzato; non un dio luna rotondo, *Astarte*, di cui Maria prese il posto. E il kosher romano è ancora rotondo, a causa del dio luna, dea, non dio. Noi abbiamo un kasher spezzato, certamente. Oh!

<sup>184</sup> Così ora la grande prostituta di Rivelazioni 17, questi Balaam insegnanti con le loro false dottrine, imparentano la chiesa in quella specie di confusione. Osservate quando ciò giunge alla resa dei conti nel tempo della fine, guardatene ora la debolezza. Novecento e rotti differenti organizzazioni, una che tira da una parte, e una dall’altra. Non c’è unità tra loro. E cercano di portare l’unità; non sostenute dalla Parola di Dio, il piano originale di Dio. Lo stanno facendo entrare per una politica e un’organizzazione.

Dio non cambia la Sua mente. Lui resta proprio con la Sua Parola. Egli disse: “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola no”. Proprio così. Egli resta con la Sua Parola originale. Oh, my!

<sup>185</sup> Benché Vi ragionino ancora contro, proprio come hanno fatto, e solo . . . C’è solo una cosa da fare. Egli non La cambierà. Semplicemente credere. Perché, sia i cieli che la terra passeranno; la Sua Parola non fallirà mai. Vedete?

<sup>186</sup> Vedete in quale posto vi imparentate? Vedete la politica e le cose, come cercano di unire insieme la chiesa per una politica nella chiesa? Noi non siamo uniti a Cristo per la politica.

Noi, la Chiesa, siamo uniti a Cristo, tramite il battesimo dello Spirito Santo. E il modo in cui conosci il battesimo dello Spirito Santo, è perché quello Spirito in te identifica che ogni Parola di Dio è la Verità. Proprio così. “Perché chiunque Vi toglierà una Parola, o Vi aggiungerà una parola, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita”.

<sup>187</sup> Eppure, dici tu: “Egli prospera”. Non puoi crederLa per la prosperità. Non puoi giudicare Dio per la prosperità. Il mondo prospera. Balaam tramite ciò prosperò.

Ma, fratello, tu giudichi Dio tramite la Sua Parola. Egli mantiene la Sua Parola e La identifica la Verità. Quindi, ricorda, amico, finché vivi, non dimenticare mai questo: Dio non cambia la Sua mente. Ma, Egli benedirà. Ti farà fare la Sua volontà permissiva, ma non cambierà la Sua mente. Non cambierà il Suo piano. Non cambierà la Sua Parola, per te. Nossignore.

Tu devi cambiare. Non puoi avere la Parola di Dio per pareggiare la tua esperienza; devi far combaciare la tua esperienza con la Parola di Dio. Vedi? Ecco il modo che devi. . .

Tu dici: “Bene, io sono un brav’uomo. Dio fa *questo, quello*, o l’*altro*”. Ma osservi tu la Sua Parola? “Oh, bene, ti dico, che quello non è proprio. . . No”. D’accordo, c’è qualcosa che non va da qualche parte. Dio sta per. . . Sì, Egli ti farà prosperare. Certo, ti farà. . .

<sup>188</sup> Le denominazioni prosperano per chi non lo avrebbe voluto! Esse hanno sparso le loro tende, le grandi belle chiese, e tutto, attraverso il paese. Sono ricche, e piove denaro, e membri da ogni luogo. Non ha detto la Bibbia: “Si trovavano in lei anche le ricchezze del mondo, ed anche anime di uomini”, ed ogni cosa, che fu trovata in questa vecchia prostituta, che è la madre dell’intera cosa, politica e organizzazione?

<sup>189</sup> Ma il piccolo gruppo di Dio è la Sua Sposa, centrata su quella Parola. Possa il caro Padre Celeste mantenervi sempre stabilizzati proprio lì. Non spostatevi mai da quella Parola.

Potete benedire, potete. . . Dio può guarire i vostri ammalati. Può guarire il vostro bambino malato. Egli può guarire vostro marito, vostra moglie. Può guarire vostra madre, qualcun altro. Voi potete saltare al Suo Spirito, danzare su e giù.

Ricordate, la pioggia cade sui giusti e sugli ingiusti, proprio allo stesso modo. Ma quando quel seme giace lì, o è predestinato o non è predestinato. E se è predestinato, ciò può. . . Se è un frumento deve produrre frumento. Se è una Parola di Dio, deve produrre la Parola di Dio. Se non lo è, beh, allora non lo è. Vedete? L’afferrate ora?

<sup>190</sup> Il Signore vi benedica. Qui vi ho detto che avrei smesso alle nove, ed ecco, mancano venti minuti alle dieci. Molti di voi, un lungo cammino da percorrere. Vi amo. E la ragione che vi trattengo in questo modo, non è perché voglio essere crudele verso voi, ma vi amo. E quel che so, non trattengo nulla; vi dico la Verità.

<sup>191</sup> Fuori nelle riunioni dove vado, non mi udite mai predicare questi Messaggi. No, vi ho promesso di venire in questo tabernacolo. È proprio qui da dove predico i miei Messaggi. Ne ho qui ancora tre o quattro, che il Signore mi ha dato, ho le Scritture, che non avrei osato predicare da nessun’altra parte se non proprio qui. È qui da dove la Parola di Dio ha cominciato a procedere. E, finché Dio non lo cambia, io resto proprio qui e lo pubblico proprio qui. Va bene.

Là fuori nelle riunioni, prego per i malati, e ogni cosa simile; e, secondariamente, dico cose in un modo indiretto, affinché le pecore odano Ciò. Esse sanno di cosa si parla. A parte ciò, è proprio l'esca sull'amo, vedete. Mostro i segni che—che cercano di mostrare che Dio conosce, nel discernimento, e conosce i cuori delle persone, e fa queste cose. È un dono evangelico, solo per smuovere le persone.

La prima cosa che sapete, un nastro magnetico entra a casa loro. Allora l'afferrano. Se lui è una pecora, viene dritto con Essa. Se è un capro, butta fuori quel nastro magnetico. Uh-huh. [Il fratello Ben Bryant dice: "E pure te."—Ed.] Vedete, è... "E pure te", è esatto, Ben. Quello, è esattamente giusto. Ben ha avuto qualche esperienza. D'accordo. Bene, è proprio così.

<sup>192</sup> Non siete felici che siete Suoi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non siete felici? ["Amen."] Cantavamo un piccolo cantico pentecostale, tanto tempo, come:

Son così felice che il Signore m'ha tirato fuori;  
 Son così felice che il Signore m'ha tirato fuori;  
 Se non fosse stato per Gesù, dove sarei?  
 Son così felice che il Signore m'ha tirato fuori.

Oh, sono lieto dacché il Signore m'ha tirato fuori;

Sono lieto dacché il Signore m'ha tirato fuori;  
 Se non fosse stato per Gesù, dove sarei?  
 Son felice che il Signore m'ha tirato fuori.

Ho gridato dacché il Signore m'ha tirato fuori;  
 Ho gridato dacché il Signore m'ha tirato fuori;  
 Se non fosse stato per Gesù, oh, dove sarei?  
 Son felice che il Signore m'ha tirato fuori.

Gloria! Non siete felici? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] "Non siete felici..." Cantiamolo.

Non sei felice che il Signore t'ha tirato fuori?  
 Non sei felice che il Signore t'ha tirato fuori?  
 Se non fosse stato per Gesù, oh, dove sarei?  
 Son felice che il Signore m'ha tirato fuori.

Bene, ho cantato dacché il Signore m'ha tirato fuori;

Ho cantato dacché il Signore m'ha tirato fuori;

Se non fosse stato per Gesù, oh, dove sarei?  
 Son felice che il Signore m'ha tirato fuori.

Non ne siete felici? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Allora, cammineremo nella Luce. Conoscete questo cantico?

Cammineremo nella Luce, è una bella Luce,  
 Viene dove splendono le gocce di rugiada

della grazia:  
 Splende tutt'intorno a noi di giorno e di notte,  
 Oh, Gesù, la Luce del mondo.

Non vi piace quello? Cantiamolo di nuovo.

Cammineremo nella Luce, è una bella Luce,  
 Viene dove splendono le gocce di rugiada  
 della grazia;  
 Splende tutt'intorno a noi di giorno e di notte,  
 Oh, Gesù, la Luce del mondo.

È il levar del sole!

Voi tutti santi della Luce proclamate,  
 Gesù, la Luce del mondo;  
 Verità e grazia nel Suo Nome,  
 Gesù, la Luce del . . .

Ora alziamo le mani quando lo cantiamo.

Oh, cammineremo in questa Luce, è una tale  
 bella Luce,  
 Viene dove splendono le gocce di rugiada  
 della grazia;  
 Splende tutt'intorno a noi di giorno e di notte,  
 Gesù, la Luce del mondo.

Stringetevi la mano l'un l'altro.

Oh, viene dove splendono le gocce di rugiada  
 della grazia.

Non siete felici che siete figli della Luce? Il Figlio Si è  
 levato.

. . . tutt'intorno a noi di giorno e di notte,

“Voi figlioletti, amatevi l'un l'altro”.

. . . la Luce del mondo.

Oh, cammineremo solo nella Luce, è una tale  
 eccel- . . . (la manifestazione della Sua  
 Parola)

Viene dove splendono le gocce di rugiada  
 della grazia,  
 Splende proprio tutt'intorno a noi di giorno e  
 di notte,  
 È Gesù, la Luce del mondo.

Lo credete tutti?

Marciamo verso Sion,  
 La bella, bella Sion;  
 Marciamo in alto verso Sion,  
 Quella bella Città di Dio.



Oh, marciamo verso Sion,  
 La bella, bella Sion;  
 Marciamo in alto verso Sion,  
 Quella bella Città di Dio.

Lasciate che si rifiuti di cantare,  
 Chi non ha mai conosciuto il nostro Dio;  
 Ma i figli del Re Celeste  
 Ma i figli del Re Celeste  
 Possono esternare le loro gioie,  
 Possono esternare le loro gioie.

Perché marciamo . . . (Gloria!)  
 La bella, bella Sion;  
 Marciamo in alto verso Sion,  
 Quella bella Città di Dio.

Oh, marciamo verso Sion,  
 Oh, bella, bella Sion;  
 Marciamo in alto verso Sion,  
 Quella bella Città di Dio

<sup>193</sup> Uscite i vostri fazzoletti. Tirate fuori i vostri fazzoletti, solo un minuto. Diamo al Signore cenno di offerta. Non è un covone, ma si prendevano dal corpo di Paolo fazzoletti e cose simili, vedete.

Oh, marciamo verso Sion,  
 Oh, la bella, bella Sion;  
 Marciamo in alto verso Sion,  
 Quella bella città di Dio.

Oh, marciamo verso Sion,  
 Oh, la bella, bella Sion;  
 Marciamo in alto verso Sion,  
 Quella bella Città di Dio.

<sup>194</sup> Amen! Oh, non vi fa sentire bene? Posso proprio immaginare quei vecchi santi là in passato, prima che entravano là nel circo romano, cominciare a salire quella salita, sapete, su quella piccola rampa, che saliva nella tana dei leoni, dicendo:

Oh, marciamo verso Sion,  
 Questa bella, bella Sion;  
 Marciamo in alto verso Sion,  
 Quella bella Città di Dio.

I campi di Sion producono  
 Mille delizie sacre  
 Prima che arriviamo al Trono Celeste,  
 Prima che arriviamo al Trono Celeste,  
 O che percorriamo le strade dorate  
 O che percorriamo le strade dorate.

Marciamo verso Sion,  
La bella, bella Sion;  
Marciamo in alto verso Sion,  
Quella bella Città di Dio.

<sup>195</sup> Ripetete dopo di me. Signore Iddio, [La congregazione dice: “Signore Iddio,”—Ed.] Mi impegno di nuovo a Te [“Mi impegno di nuovo a Te.”] Nettami da ogni ingiustizia. [“Nettami da ogni ingiustizia.”] Nettami da ogni dubbio nella Tua Parola. [“Nettami da ogni dubbio nella Tua Parola.”] Fa che io da questa Pasqua, [“Fa che io da questa Pasqua,”] sia una nuova creatura [“sia una nuova creatura”] in Cristo Gesù. [“in Cristo Gesù.”] Fa che io serbi, in cuor mio, [“Fa che io serbi, in cuor mio,”] la Tua Parola. [“la Tua Parola.”] Possa Essa essere una Lampada ai miei piedi [“Possa Essa essere una Lampada ai miei piedi”] che illumini il mio sentiero. [“che illumini il mio sentiero.”] Da ora in avanti, [“Da ora in avanti”] Ti seguirò. [“Ti seguirò.”] Nel Nome di Gesù. [“Nel Nome di Gesù.”] Amen. [“Amen.”]

Noi marciamo verso Sion,  
Oh, la bella, la bella Sion;  
Noi marciamo in alto verso Sion,  
Quella bella Città di Dio.

<sup>196</sup> Non vi fa sentire bene? [La congregazione dice: “Amen.”—Ed.] Ci siamo impegnati di nuovo, sapendo che nei nostri cuori siamo stati vivificati dai morti, resi viventi. Non vi fa sentire bene? [“Amen.”] My, oh, my! Io vi amo, con eterno amore.

Ascoltate. “Amatevi l’un l’altro. Perché non potete nutrire antipatia verso vostro fratello, che vedete, e dire che amate Dio, Che non avete visto”. Vedete? Quindi amatevi proprio l’un l’altro.

Poi, servite l’un l’altro, voi servite Dio. È esatto? “Giacché lo fate al minimo di questi che hanno la Potenza vivificante in loro, lo avete fatto a Me”.

“Quando Ti abbiamo visto nel bisogno? Quando Ti abbiamo visitato in prigione? Quando abbiamo fatto queste cose?”

“Quanto avete fatto a loro, lo avete fatto a Me.”

<sup>197</sup> Non è meraviglioso? [La congregazione dice: “Amen.”—Ed.] Io Lo amo, Lo amate voi? [“Amen.”]

<sup>198</sup> Oh, c’è un altro cantico che dobbiamo cantare, se avete solo un altro minuto di tempo. Oh, bene, li prenderemo proprio. D’accordo. D’accordo, signore. Oh! *Teco Prendi Il Nome Di Gesù*. Non lo dimenticate, amici. Contiamolo tutti ora. Tutti, insieme ora, proprio con un gran cuore, portiamolo a Lui. Facciamolo con tutto quello che abbiamo in noi.

Teco prendi il Nome di Gesù,  
 Triste figlio di dolor;  
 Ti darà conforto e gioia,  
 Prendilo ovunque andrai.  
 Caro Nome, prezioso!  
 Speme in terra e gioia in Ciel;  
 Caro Nome, prezioso!  
 Speme in terra e gioia in Ciel.

<sup>199</sup> Ricordate ora, pregate per me quando i focosi venti della persecuzione soffiano, quando i diavoli sfidano da ogni lato, mi ricorderò che state pregando per me notte o giorno, e io pregherò per voi.

State vicino al vostro buon pastore, il fratello Neville, e all'associato, il fratello Capps. Date loro ascolto. Vi insegneranno la Parola della Vita. Lo credo. Se non lo credessi, certamente non li avrei qui. Certo che no. Credo che essi credono il Messaggio, e restano con Esso al meglio della loro conoscenza, e ho fede in entrambi. State con loro. Questi altri fratelli, intorno dove hanno le loro riunioni, i quali stasera sono stati qui, se siete vicini alla loro zona, state da loro. Avete sentito per che cosa loro sono venuti qui, stasera.

Teco prendi il Nome di Gesù,  
 Come scudo da ogni insidia; (ascoltate questo)  
 Quando le tentazioni ti attorniano,  
 Mormora quel santo Nome in preghiera.  
 Caro Nome, Caro Nome, Prezioso! Prezioso!  
 Speme in . . .

Caro Dio, guarisci queste persone. Ti prego, Padre, nel Nome di Gesù. Accordalo, Signore, io prego.

. . . O che soave!  
 Speme in terra e gioia in Ciel.  
 Finché ci incontriamo! finché ci incontriamo!  
 Finché ci incontriamo ai piedi di Gesù;  
 Finché ci incontriamo! finché ci incontriamo!  
 Dio sia con voi finché ci incontriamo di nuovo.


Chiniamo ora i capi.

[Il fratello Branham comincia a mormorare *Dio Sia Con Voi—Ed.*] O Dio, sii con noi. Aiutaci, Signore.

. . . ci incontriamo ai piedi di Gesù! (finché ci incontriamo!)  
 Finché ci incontriamo! finché ci incontriamo!  
 Dio sia con voi finché ci incontriamo di nuovo.

<sup>200</sup> Questa è veramente la mia preghiera. Finché ci incontriamo di nuovo, Dio vi benedica! Ed ora chiederò al nostro prezioso fratello Neville se congederà questa bella congregazione.

Dio vi ama, ciascuno. Sono tanto riconoscente di avere persone come voi. Cosa sarebbe il mio Messaggio se non avessi nessuno che Lo credesse? E ci sono persone qui, voi morireste per Esso, per questo Messaggio. Possa Dio aiutarvi, ciascuno. Le mie preghiere sono con voi. Le mie benedizioni accompagnino ciascun di voi. Possiate voi non dimenticare che siete una parte in quella risurrezione. La Potenza vivificante è ora in voi. È tutto sistemato. Tu sei figlio di Dio.

Chiniamo i capi, finché il fratello Neville congeda. E Dio vi benedica. 

*CAMBIA MAI DIO LA SUA MENTE*  
*RIGUARDO ALLA SUA PAROLA? ITL65-0418E*  
(Does God Ever Change His Mind About His Word?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, originariamente predicato in inglese la domenica sera del 18 aprile, 1965, al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da un nastro magnetico ed è stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata pubblicata nel 2003 dalla Voice of God Recordings.

©2003 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)